



# Comune di Udine

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 430/2023 DEL 24/10/2023**

OGGETTO: PR FESR 2021-2027. Strategia di sviluppo urbano. Approvazione documento strategico.

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Amministrativo Appalti

L'anno 2023 il giorno 24 del mese di ottobre alle ore 09:00 si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

COGNOME E NOME		
De Toni Alberto Felice	Sindaco	Presente
Venanzi Alessandro	Vice Sindaco	Assente
Arcella Gea	Assessore	Presente
Dazzan Chiara	Assessore	Presente
Facchini Arianna	Assessore	Presente
Gasparin Stefano	Assessore	Presente
Marchiol Ivano	Assessore	Presente
Meloni Eleonora	Assessore	Presente
Pirone Federico Angelo	Assessore	Presente
Toffano Rosi	Assessore	Presente
Zini Andrea	Assessore	Presente

Presenti: 10 Assenti: 1

e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Francesca Finco.

Il Presidente Alberto Felice De Toni constata la presenza del numero legale degli Assessori.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 2020 ha avviato la programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 istituendo i tavoli di consultazione partenariale dei Programmi regionali FESR, FSE+ e della Cooperazione Territoriale Europea con DGR 456/2020, in applicazione del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, nell'ottica della massima condivisione del percorso programmatico regionale;
- il coinvolgimento del partenariato implica una stretta cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale nel corso dell'intero ciclo del Programma, che sono chiamate a dare il proprio contributo anche nella fase attuativa degli interventi;
- con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, con cui sono state definite la strategia e le priorità dello Stato nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

RICORDATO che

- la nuova programmazione PR FESR 2021-2027, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2021/1060, sostiene i seguenti obiettivi strategici:
  1. *un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (OS 1);*
  2. *un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile (OS 2);*
  3. *un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità (OS 3);*
  4. *un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (OS 4);*
  5. *un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali (OS 5);*
- il Comune di Udine, in considerazione del ruolo già rivestito nella programmazione precedente in

qualità di Autorità Urbana, in un'ottica di continuità, è stato invitato a proporre gli interventi che intende realizzare nell'ambito del PR FESR 2021-2027 con riferimento all'OS 5, che provvede a:

- i) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane;
- ii) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

- l'art. 3 del Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce che il sostegno nell'ambito dell'OS 5 è fornito attraverso strategie di sviluppo territoriale e locale;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. d'ord. 270 del 27/07/2021 avente ad oggetto *Programmazione POR FESR 2021-2027. Proposta progetto del Comune di Udine da presentare agli uffici regionali competenti denominato "Incrementare l'offerta culturale di Udine attraverso la digitalizzazione dei contenuti, la valorizzazione della cultura friulana e potenziamento delle Imprese Culturali Creative"* con cui è stata condivisa la proposta di intervento del Comune di Udine da presentare agli Uffici Regionali competenti (AdG) nell'ambito della programmazione del POR FESR 2021-2027;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 394 del 18/03/2022 avente ad oggetto *PR FESR 2021-2027 Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita. Ripartizione finanziaria e adozione della proposta di programma. Approvazione preliminare* con cui è stata approvata la proposta di Programma Regionale, elaborata sulla base di un percorso partecipato e condiviso con il partenariato economico e sociale, tenendo conto anche delle buone pratiche e delle lezioni apprese dalla Programmazione 2014-2020;

DATO ATTO che il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia si inquadra nell'ambito del quadro programmatico europeo e nazionale di lungo periodo che promuove uno sviluppo dell'Unione sostenibile, durevole ed equilibrato, raccogliendo le sfide della transizione digitale ed ecologica, in linea con gli obiettivi europei in materia di ambiente e di lotta ai cambiamenti climatici.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 1060/2021, presupposto necessario per il finanziamento degli interventi delle Aree Urbane nell'ambito della programmazione comunitaria 2021-2027 è la predisposizione, da parte degli Enti locali coinvolti, delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile;

DATO ATTO della necessità di predisporre la Strategia di sviluppo urbano del Comune di Udine sulla base dei documenti programmatici dell'Amministrazione Comunale e in coerenza con la Strategia regionale e gli obiettivi della Politica di coesione;

DATO ATTO altresì che nel corso del 2022 si sono tenuti diversi momenti di confronto e condivisione con l'Autorità di Gestione al fine di addivenire, in collaborazione con la Segreteria Generale

– U.Org. Controllo di Gestione Controlli Interni e Anticorruzione, alla stesura della bozza di Strategia di Sviluppo Urbano del Comune di Udine, come relazionato nell'istruttoria sottoposta alla Giunta Comunale n. 27 del 07/03/2023;

CONSIDERATO che, alla luce delle “Linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato di Sindaco della città di Udine 2023-2028” approvate nella seduta consiliare del 29 maggio 2023 e del DUP 2024-2026 approvato con atto della Giunta Comunale n. 296 del 25/07/2023, si è reso necessario integrare la Strategia per renderla coerente con i nuovi documenti;

DATO ATTO che il documento è stato redatto sulla base dei documenti programmatici in essere, ma che potrà essere successivamente modificato e/o integrato in base alla futura programmazione, ferma la coerenza dello stesso;

VISTO il documento *Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile* datato ottobre 2023, che identifica la strategia del Comune di Udine per la riqualificazione delle aree urbane, la mobilità sostenibile, la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e identitario, la salute e il welfare, nel rispetto dei documenti programmatici dell'Ente;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che la presente delibera non ha aspetti contabili, patrimoniali o finanziari;

#### DELIBERA

1. approvare il documento denominato *PR FESR 2021-2027 Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile* e relativi allegati, datato ottobre 2023, parte integrante della presente deliberazione;
2. di inviare il documento alla Regione Friuli Venezia Giulia per il seguito di competenza.

La proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese e con separata votazione unanime la stessa è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

---

---

### ***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Udine, 19 ottobre 2023

Il Responsabile  
Silvia Sclafani

---

---

Letto, firmato e sottoscritto.

**Il Sindaco**

**Alberto Felice De Toni**

**Il Segretario Generale**

**Francesca Finco**

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 26/10/2023 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 09/11/2023, ai sensi della L.R. 11/12/2003 n.21 e successive modificazioni.

Udine, 26/10/2023

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
**Susanna Fachin**



COMUNE DI UDINE

# PR FESR 2021-2027 STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO INTEGRATO SOSTENIBILE



Allegato A alla Deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2023

## Premessa

Nell'ambito della programmazione FESR 2021-2027, in continuità con la scelta operata nella programmazione 2014-2020, Udine è stata confermata <sup>1</sup> area urbana d'intervento in considerazione del ruolo chiave che può svolgere in quanto *Polo di 1°livello*, dove si concentrano servizi e funzioni ad alta complessità, necessari alla competizione a livello globale e fattori essenziali di qualità e riequilibrio del territorio regionale.

In tale contesto, il Comune ha messo a punto la presente strategia, come previsto dall'art. 29 del Regolamento FESR 1060/2021, in coerenza con gli obiettivi strategici di cui all'art 5 del regolamento stesso, al conseguimento dei quali il Comune di Udine intende per quanto di competenza concorrere.

La Strategia è coerente inoltre con il quadro programmatico europeo e nazionale di lungo periodo che promuove uno sviluppo dell'Unione sostenibile, durevole ed equilibrato, e raccoglie in particolare le sfide costituite dalla transizione digitale ed ecologica, in linea con gli obiettivi europei in materia di ambiente e di lotta ai cambiamenti climatici. Tiene conto, in particolare, della forte accelerazione impressa nell'ultimo biennio alla politica economica e di bilancio europea dalla crisi Covid19 e dal conseguente varo del piano Next Generation Europe, con particolare riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'elaborazione della Strategia tiene conto, inoltre, delle migliori pratiche e delle lezioni apprese nella programmazione 2014-2020.

I contenuti della Strategia stessa, in termini di priorità di investimento, di strumenti e di risultati attesi, sono stati individuati in coerenza con gli strumenti programmatici e strategici dell'Amministrazione comunale nonché di quanto emerso anche dal confronto, ove possibile, con le realtà del territorio.

---

<sup>1</sup> Con delibera di Generalità n. 1073 del 17 luglio 2020 e assieme agli altri tre capoluoghi delle ex province

# 1. Analisi del contesto urbano

## 1.1 Descrizione dell'area geografica interessata dalla strategia

Il territorio comunale di Udine è collocato geograficamente nel cuore della pianura friulana, a mezza strada tra Mare Adriatico e Paesi di lingua tedesca e tra il Nord-Est italiano e i mercati dell'Europa Orientale; si sviluppa su una superficie di 56,82 km<sup>2</sup> ed è suddiviso in n. 7 circoscrizioni.

Secondo la classificazione fatta a livello regionale dal PGT – Piano di Governo del Territorio – elaborato dalla Regione FVG, la città di Udine rappresenta un “polo” di 1° livello in quanto svolge un ruolo centrale rispetto all'area friulana perché caratterizzato da forte attrattività, concentrazione di funzioni strategiche (ad es. in relazione a ricerca tecnologica, funzioni di smart city e logistica per l'integrazione del territorio friulano e zone funzionali limitrofe al Corridoio Adriatico-Baltico), servizi di alta specializzazione (economica, scientifica, culturale, sportiva, ricreativa e della mobilità), bacino d'utenza di carattere sovracomunale e popolazione superiore a 8.000 abitanti.

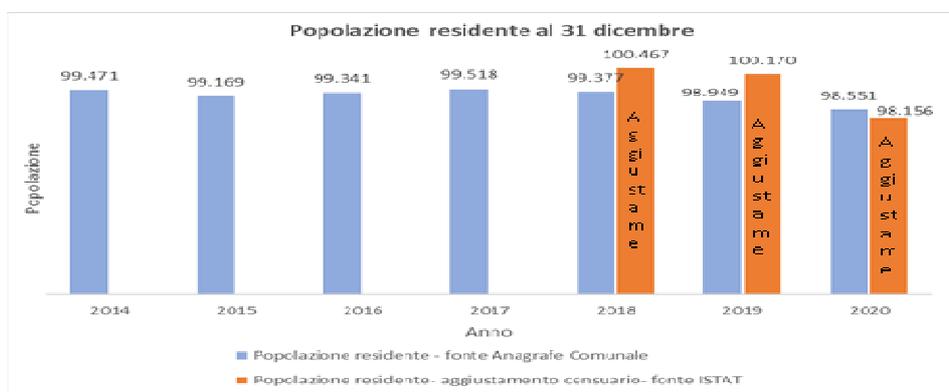
Inoltre, la collocazione del territorio comunale nel cuore della pianura friulana, a mezza strada tra il Mare Adriatico e i Paesi di lingua tedesca e tra il Nord-Est italiano e i mercati dell'Europa Orientale, rende Udine una potenziale meta turistica, non solo delle popolazioni di lingua slovena e tedesca, ma anche russa e dell'Europa centro-orientale.

Di seguito una sintetica elaborazione dei principali dati statistici relativi al contesto cittadino che mettono in evidenza criticità e potenzialità della zona stessa rispetto agli ambiti economico, sociale ed ambientale che costituiscono la base per comprendere le esigenze del territorio e quindi soluzioni strategiche conseguenti.

### Dati demografici e sociali

La popolazione residente nel Comune di Udine risulta al 1° gennaio 2021 di 98.156 abitanti.

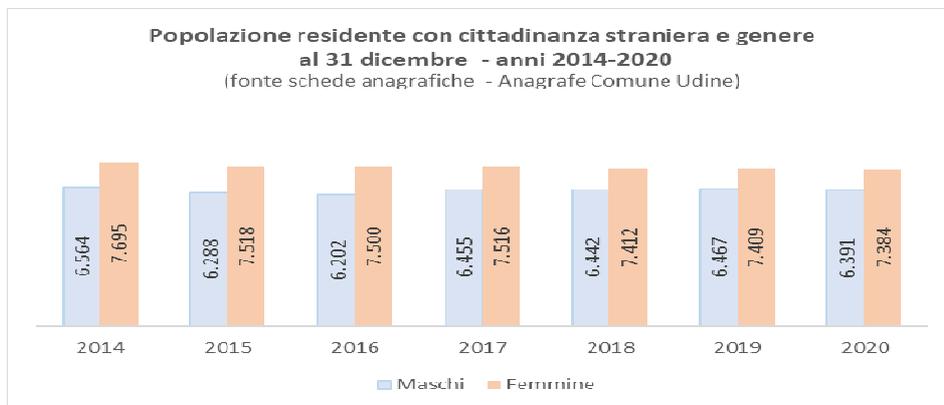
Tabella 1 – Popolazione residente al 1/01/2021



*NB- dal 2018 è cambiata la metodologia di svolgimento del Censimento*

L'incidenza percentuale della componente straniera della popolazione residente si attesta al 14% con un numero di residenti al 31 dicembre 2020 di poco inferiore a 14.000 (dato ISTAT 13.966).

Tabella 2 - Popolazione straniera



In città, le principali cittadinanze presenti, anche nel 2020, sono quella Rumena (2.615 residenti), Albanese (1.636), Ucraina (1.182) e Ghanese (770).

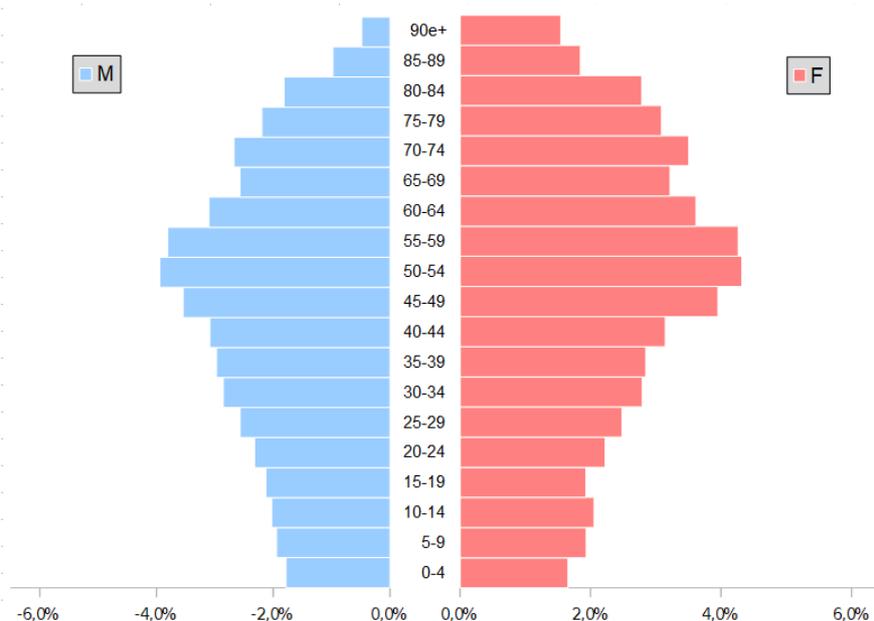
Oltre il 73% della popolazione residente con cittadinanze straniere ha un'età compresa tra i 18 e i 64 anni, quindi è caratterizzata da una componente giovane e in età lavorativa.

Dall'analisi degli indicatori emerge come l'**indice di vecchiaia**<sup>2</sup> sia **continuamente in aumento**, passando da un valore di 217 nel 2015 a 234 a fine 2020, segno del costante incremento del divario tra le due fasce di popolazione.

Parallelamente si assiste anche all'**aumento** dell'indice demografico che misura la **dipendenza degli anziani** (si passa da 41,8 del 2015 a 43,1 del 2020).

La struttura demografica complessiva della città mostra pertanto il **progressivo invecchiamento della popolazione**, ben rappresentato dalla piramide delle età a bulbo, tipica forma grafica delle aree demografiche senili in fase di regresso. Un invecchiamento della popolazione che trova riscontro in analoghe dinamiche a livello regionale e nazionale.

<sup>2</sup> Espresso come il rapporto percentuale della popolazione residente che ha compiuto almeno 65 anni, che a Udine rappresenta oltre un quarto dei residenti (26,7% al 1° gennaio 2021, e la popolazione con età inferiore a 15 anni, che rappresenta poco più dell'11% della popolazione totale



**Piramide d'età della popolazione residente – Anno 2020**

Fonte: Comune di Udine – Anagrafe

Rapportando il numero di persone che si appresta ad uscire dal mondo del lavoro (fascia 60-64 anni) con coloro che si preparano ad entrarvi (fascia 15-19) risulta evidente **il forte calo nel ricambio della popolazione attiva**, per l'effetto sia dell'allungamento della vita delle persone, sia della **manca della componente "giovani"** nella popolazione residente complessiva.

Tale configurazione, se da una parte ha fatto risentire in maniera minore i problemi occupazionali e la crisi degli ultimi anni, dall'altra porta inevitabilmente ad un aumento della spesa sociale e delle prestazioni e servizi dedicati.

Tabella 3 - Principali indicatori demografici anni 2011/2020

Struttura demografica	2011*	2012*	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indice di vecchiaia ( $Pop [65e+] / Pop [0-14]$ ) %	211,1*	210,0*	211,6	212,7	217,0	217,4	219,7	224,0	229,1	234,4
Indice di struttura della popolazione attiva ( $Pop [40-64] / Pop [15-39]$ ) %	132,5*	134,4*	137,2	140,8	143,2	145,2	144,6	144,6	145,5	146,5
Indice di ricambio della popolazione attiva ( $Pop [60-64] / Pop [15-19]$ ) %	163,5*	158,9*	154,6	152,9	148,6	152,4	151,4	155,4	158,4	165,6
Indice di dipendenza totale ( $(Pop [0-14] + Pop [65e+]) / Pop [15-64]$ ) %	58,0*	59,1*	60,1	60,9	61,1	61,4	61,3	61,4	61,4	61,5
Indice di dipendenza dei giovani ( $Pop [0-14] / Pop [15-64]$ ) %	18,6*	19,1*	19,3	19,5	19,3	19,4	19,2	18,9	18,7	18,4
Indice di dipendenza degli anziani ( $Pop [65e+] / Pop [15-64]$ ) %	39,3*	40,0*	40,8	41,4	41,8	42,1	42,1	42,4	42,8	43,1
Indice del carico di figli per donna ( $Pop [0-4] / Pop femminile [15-49]$ ) %	18,7*	19,2*	19,3	19,3	18,8	18,9	18,5	18,2	17,9	17,8
Età media totale $\Sigma (Pop [età] * [età]) / Pop totale$	46,0*	46,0*	46,1	46,4	46,6	46,8	46,9	47,1	47,3	47,6
Età media maschile $\Sigma (Pop maschile [età] * [età]) / Pop maschile$	43,7*	43,7*	43,8	44,2	44,5	44,6	44,7	44,9	45,1	45,4
Età media femminile $\Sigma (Pop femminile [età] * [età]) / Pop femminile$	48,1*	48,1*	48,0	48,4	48,5	48,7	48,8	49,0	49,3	49,5

<b>Struttura demografica</b>	<b>2011*</b>	<b>2012*</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Popolazione minorile (Pop [0-17] / Pop totale) %	14,1	14,3	14,4	14,4	14,4	14,4	14,3	14,1	14,0	13,8
Popolazione anziana (Pop [65e+] / Pop totale) %	24,9	25,2	25,5	25,7	26,0	26,1	26,1	26,3	26,5	26,7
Popolazione over80 (Pop [80e+] / Pop totale) %	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7	8,9	9,2	9,5
Rapporto di mascolinità (Pop maschile / Pop femminile) %	86,2*	86,1*	86,3	86,4	86,2	86,2	86,8	87,2	87,6	87,9

*Elaborazione dei dati anagrafici revisionati con il censimento Fonte: Comune di Udine – Anagrafe*

Per quanto riguarda il livello d'istruzione, il Comune di Udine presenta un'incidenza di adulti con diploma o laurea pari al 70,9% della popolazione residente, superiore alla media regionale di 60,2% e nazionale di 55,1%. Inoltre, per quanto concerne i giovani, il 35,9% presenta un'istruzione universitaria, rispetto ad una media regionale di 25,1 e nazionale di 23,2 mentre il 97,1% dei ragazzi dai 15 ai 19 anni possiede una licenza media o un diploma di scuola superiore<sup>3</sup>.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo dell'Amministrazione comunale, il numero di dipendenti attualmente in servizio è pari a 752. Pur riscontrando ambiti di criticità in cui il personale risulta ancora sottodimensionato, si evidenzia che l'Amministrazione comunale negli ultimi anni ha investito molte risorse per il potenziamento della macchina amministrativa, procedendo all'assunzione a tempo indeterminato di n. 242 unità appartenenti a tutte le categorie e i profili professionali. In particolare, si evidenzia che nel periodo 2020-2022, la quasi totalità dei dirigenti sia stata sostituita (causa congedo), portando a un gruppo dirigente più giovane e - tra l'altro - dotato di più avanzate competenze digitali. I nuovi dirigenti tecnici hanno potuto giovare di un periodo di affiancamento ai dirigenti in uscita.

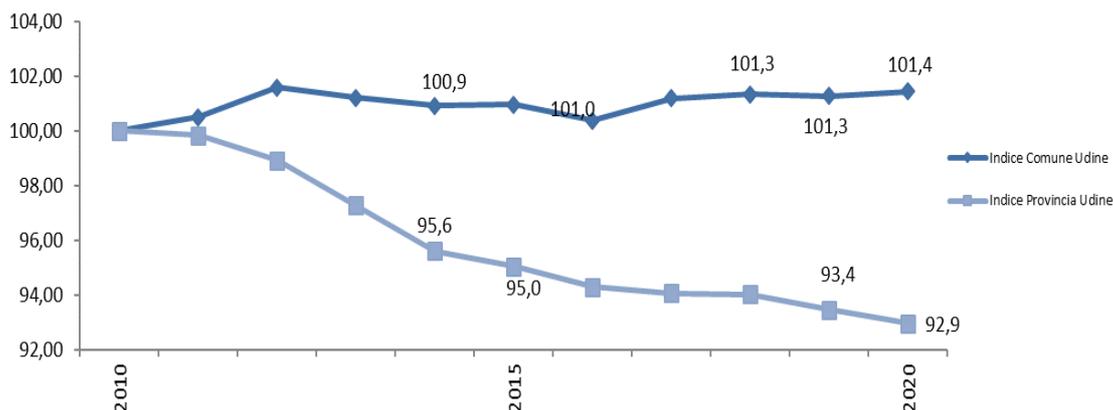
### Dati economici

Il numero di unità locali attive aventi sede nel Comune di Udine è leggermente incrementato rispetto al 2019, in controtendenza alla dinamica provinciale che palesa un calo di quasi 300 unità con tasso relativo di -0,5%. Guardando invece al trend delle imprese attive, a livello comunale persiste un lieve decremento pari a -0,2% mentre in ambito provinciale la contrazione rimane attorno al -1%. Continua a crescere l'incidenza di imprese straniere nella città friulana che nel 2020 sale di un solo decimo di punto percentuale passando dal 15,8% al 15,9%<sup>4</sup>.

<sup>3</sup> Dati da Annuario statistico 2019 - Comune di Udine

<sup>4</sup> Elaborazioni DUP 2022-2024 Comune di Udine su dati CIAA di Udine e Pordenone

Tabella 4 – Unità locali attive: variazione del numero indice (base 2010=100) anni 2010/2020



Per quanto riguarda il **settore del commercio**, pur essendo la città di Udine tradizionalmente a vocazione commerciale/terziaria, il trend negativo, già riscontrato nel precedente periodo di programmazione, è proseguito fino ad oggi. Infatti, risulta che dal 2012 al 2022 il calo delle insegne commerciali è del 17% nel commercio del centro storico (da 564 a 468 imprese, -96) e del 12% nell'area non centrale (da 403 a 355, -48), con conseguenti fenomeni di desertificazione.

Si registra invece una crescita nel settore degli alberghi, bar e ristoranti che passano da 358 a 364 (+2%) in centro storico e da 235 a 253 (+8%) fuori dal centro. Quanto al raffronto tra il 2019 e il 2022, il periodo del coronavirus, il terziario ha sostanzialmente tenuto, ma continua comunque il trend in discesa: il commercio segna -29 imprese in centro storico e -1 fuori dal centro; i pubblici esercizi e la ricettività -9 imprese in centro e -5 in periferia. Il dato rispecchia quindi la situazione in essere che ha visto superare il picco della crisi dovuta alla pandemia e alla stagnazione dei consumi, ma che si confronta oggi con **nuove emergenze** derivanti dal caro energia, da una elevata inflazione e dal protrarsi della guerra in Ucraina che incide sulle abitudini di acquisto che vede privilegiare l'economicità dei prodotti offerti dalla grande distribuzione situati fuori dal centro cittadino, che rimane invece luogo di passeggio e di svago<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Centro studi camere di commercio - Tagliacarne

Tabella 5 – Imprese commerciali Comune di Udine anni 2012-2022

Imprese del comune di Udine	2012		2019		2022 (giugno)	
	CS (*)	NCS (*)	CS (*)	NCS (*)	CS (*)	NCS (*)
	n. imprese	n. imprese				
<b>Commercio al dettaglio</b>	<b>564</b>	<b>403</b>	<b>497</b>	<b>356</b>	<b>468</b>	<b>355</b>
- esercizi non specializzati	34	19	24	26	29	26
- prodotti alimentari, bevande	48	28	49	26	41	23
- tabacchi	30	31	28	30	26	31
- carburante per autotrazione	12	31	16	25	13	25
- app. informatiche e per le telecomunicazioni (ict) in esercizi specializzati	8	7	14	8	15	7
- altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	70	44	51	31	44	30
- articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati	70	44	59	30	52	31
- altri prodotti in esercizi specializzati	222	124	206	107	189	104
- farmacie	14	11	14	13	14	14
- commercio al dettaglio ambulante	39	46	26	32	23	35
- commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati	17	18	11	27	21	30
<b>Alberghi, bar, ristoranti</b>	<b>358</b>	<b>235</b>	<b>373</b>	<b>258</b>	<b>364</b>	<b>253</b>
- servizi di alloggio	15	17	22	15	27	19
- alberghi	-	-	14	9	15	9
- altre forme di alloggio	-	-	8	6	12	10
- bar, ristoranti	343	218	351	243	337	234
- ristoranti	-	-	166	113	166	114
- bar	-	-	185	130	171	120

(\*) CS = centro storico; NCS = non centro storico  
 Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria su dati Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne

Il numero di **imprese artigiane** attive nel Comune di Udine non muta rispetto al 2019 e si mantiene costante (26%) l'incidenza di tali imprese sul totale comunale; diversamente del livello provinciale, dove persiste il trend di decrescita delle imprese artigiane che accusano un calo del -1,3% (-1,4% il decremento del 2019), con una perdita di oltre 150 imprese del settore. Le imprese artigiane di Udine dimostrano degli scostamenti settoriali che divergono da quelli delle annualità precedenti, rispetto al 2019 crescono le imprese artigiane delle costruzioni mentre si contraggono quelle dei servizi; a livello provinciale solo il settore dell'agricoltura rileva una variazione positiva, i pesi distributivi rimangono sostanzialmente i medesimi del 2019<sup>6</sup>.

Per quanto riguarda le **start up innovative**, nel 2022, su base provinciale, il territorio di Udine presenta un valore di 9 ogni 1000 società di capitale a fronte di una media nazionale pari al 6,7%<sup>7</sup>. Sul **fronte occupazionale**, gli occupati nel territorio di Udine nell'anno 2021 sono 220.326 (43,2% del territorio regionale), il 55,3% maschi e il 44,7% femmine. Il 77,2% degli occupati è dipendente. Il tasso di occupazione è al 66,6% (quello maschile 73,2%, quello femminile 59,9%, mentre i disoccupati sono 15.738 (il 61,7% donne, il 38,3% uomini), con un tasso di disoccupazione del 6,7% (9% per le donne e 4,7% per gli uomini, quello giovanile è dell'11,5% (molto simile per donne e uomini). Gli inattivi sono invece 91.637 (il 59,5% donne), con un tasso di inattività è del 28,6%<sup>8</sup>.

**L'andamento turistico** ha risentito delle problematiche derivanti dall'emergenza da Covid-19. Gli arrivi totali **nel 2020 sono crollati** rilevando un -52% annuale contro il -5% ca. del calo registrato nel 2019; le permanenze segnano invece un -47% di contrazione contro il quasi +1% registrato nel 2019. In virtù di tali dinamiche **la permanenza media totale è salita a 2,2 e l'indice di intensità turistica** (indice=((presenze / pop res) / 365) \* 1000)) si è praticamente **dimezzato** scendendo da

<sup>6</sup> Fonte dati DUP 2022-2024 Comune di Udine su dati Camera di commercio di Udine e Pordenone

<sup>7</sup> Fonte dati Infocamere settembre 2022..

<sup>8</sup> Fonte dati Camera di commercio Udine e Pordenone.

11 ca. a poco meno di 6. Gli **arrivi e le permanenze dall'estero** hanno **subìto entrambe una perdita del 70% ca.**, gli omologhi flussi dall'Italia riscontrano dei decrementi meno decisi pari a -36% per gli arrivi e -27% per le permanenze; tali risultanze portano le quote distributive degli arrivi e permanenze dei residenti oltreconfine a riallontanarsi da quelle attribuite agli arrivi e permanenze dal territorio nazionale. Con riferimento alle provenienze dall'estero si confermano gli austriaci ed i tedeschi i turisti stranieri più presenti nel territorio comunale, insieme rappresentano il 50% del totale arrivi dall'estero a seguito di un aumento di una dozzina di punti percentuali condizionato dalle restrizioni da pandemia che hanno limitato fortemente il turismo proveniente da Paesi non confinanti.

Dal punto di vista della durata dei soggiorni, Udine risulta una meta di passaggio, con una domanda caratterizzata da visite brevi, in media di due giorni, per lo più in albergo<sup>9</sup>.

Tabella 6 - Movimenti turistici registrati nel Comune di Udine per provenienza dei clienti negli anni 2011/2020

<b>Arrivi</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Dall'Italia	95.716	99.577	98.238	101.040	108.052	112.332	107.961	115.439	105.784	67.277
Dall'estero	59.823	68.961	76.845	83.716	80.005	79.658	83.989	95.159	95.204	28.533
<b>TOTALI</b>	<b>155.539</b>	<b>168.538</b>	<b>175.083</b>	<b>184.756</b>	<b>188.057</b>	<b>191.990</b>	<b>191.950</b>	<b>210.598</b>	<b>200.988</b>	<b>95.810</b>
<b>Presenze</b>										
Dall'Italia	218.037	229.493	177.017	187.246	206.297	205.414	213.110	212.644	205.179	149.909
Dall'estero	130.583	144.308	140.874	156.449	145.079	151.513	167.053	176.438	187.552	57.409
<b>TOTALI</b>	<b>348.620</b>	<b>373.801</b>	<b>317.891</b>	<b>343.695</b>	<b>351.376</b>	<b>356.927</b>	<b>380.163</b>	<b>389.082</b>	<b>392.731</b>	<b>207.318</b>
<b>Permanenza media</b>										
Dall'Italia	2,3	2,3	1,8	1,9	1,9	1,8	2,0	1,8	1,9	2,2
Dall'estero	2,2	2,1	1,8	1,9	1,8	1,9	2,0	1,9	2,0	2,0

<sup>9</sup> Fonte dati; DUP 2022-2024 Comune di Udine su dati Regione FVG/ WebTur

TOTALI	2,2	2,2	1,8	1,9	1,9	1,9	2,0	1,8	2,0	2,2

**Nel 2022**, in termini di presenze complessive **sono stati recuperati i livelli del 2019**. Nel periodo gennaio-ottobre 2022, rispetto allo stesso periodo del 2019, le presenze totali in FVG sono complessivamente salite del 3,0% (+4,9% quelle di italiani, +1,7% quelle straniere).

Il territorio di Udine ha recuperato e superato le presenze di italiani (+6,6%) e straniere (+0,2%).

Le presenze complessive superano quelle del 2019 con un +3,0%<sup>10</sup>).

Le mete udinesi oggetto di interesse turistico-culturale sono le bellezze architettoniche del centro storico (Piazza Libertà, Loggia del Lionello, Loggia di San Giovanni, Arco Bollani, Salita del Lippomano, etc), unitamente alla ricca offerta culturale proposta dai numerosi musei cittadini. Si ricordano, in particolare: il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Casa Cavazzini, il complesso del Castello, il Museo Etnografico del Friuli, il Museo Friulano di Storia Naturale.

I **musei cittadini** ospitano durante tutto l'arco dell'anno mostre ed eventi; alcune mostre di respiro internazionale hanno portato nel 2021, nei soli musei a gestione diretta comunale, 61.503 visitatori, un numero molto positivo, benché **in diminuzione rispetto agli anni precedenti, a causa della pandemia da COVID-19**, che ha costretto a chiudere per lunghi periodi le sedi museali al pubblico, da marzo 2020 fino alla fine del 2021. D'altro canto sempre nel 2021, si è registrato un **forte aumento dei visitatori "virtuali" dei siti web del Comune**, passati da 56.216 nel 2018 a 132.085 nel 2021 e ciò anche grazie all'attività di digitalizzazione di contenuti culturali attivata nell'ambito della strategia 2014-2020 che va ora implementata anche per intercettare il pubblico giovane.

Ai visitatori dei musei si affiancano i **fruitori della Biblioteca Civica Joppi** che, posizionata in pieno centro storico, si integra al sistema dei musei stessi anche grazie al recente ascensore realizzato per collegare la Biblioteca stessa con i Musei del Castello. Nel corso degli ultimi anni si è avuto un trend molto positivo (203.962 visitatori registrati nel 2021).

Un'altra importante e peculiare dotazione culturale è costituita dal **patrimonio collegato alla lingua friulana**: un patrimonio fortemente identitario, da valorizzare soprattutto **nei confronti delle giovani generazioni** che dimostrano molto interesse in merito. Nell'anno scolastico 2021-2022, nella provincia di Udine 22.867 studenti hanno scelto l'insegnamento della lingua friulana nell'ambito delle attività curricolari<sup>11</sup>

Si evidenzia, inoltre, che Udine rientra tra le prime 20 province italiane per incidenza delle **Imprese Culturali e Creative** sul totale delle imprese provinciali, collocandosi al diciottesimo posto con il 4,8%<sup>12</sup>. Tale vivacità culturale costituisce **un'opportunità da valorizzare** come potenziale di sviluppo locale.

<sup>10</sup> Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati PromoTurismoFVG–piattaforma WebTur.

<sup>11</sup> Fonte: Regione in cifre 2022

<sup>12</sup> Fonte dati: Studio "Io sono cultura 2019" Fondazione Symbola

L'**enogastronomia di qualità** (i prodotti DOC; DOP, IGP, ecc.) rappresenta **un ulteriore patrimonio locale che è elemento di attrazione e sviluppo turistico e di qualità della vita** e che il Comune cerca di promuovere con eventi annuali, quali "Friuli DOC", che registrano notevole affluenza di visitatori e che intercettano il segmento di turisti (circa 15%) che sceglie la propria destinazione turistica anche per degustare prodotti enogastronomici locali e per partecipazione a eventi correlati<sup>13</sup>.

Per quanto riguarda infine la **digitalizzazione**, il 56% delle abitazioni del comune di **Udine** è raggiunta da una connessione internet totalmente in fibra ottica, del tipo FTTH, mentre la copertura con connessione FTTC (fiber to the cabinet) e ADSL copre il 100% delle stesse. Relativamente all'utilizzo di internet da parte delle famiglie (243.000), nel 2020, si registrano complessivamente 154.000 accessi<sup>14</sup>.

Per quanto riguarda la copertura del wifi cittadino, il Comune, negli ultimi anni ha implementato la rete e l'utilizzo della stessa ha registrato, nel 2020, 22.601 utenti.

### Dati ambientali

La città di Udine è caratterizzata da una forte urbanizzazione e da un sistema ambientale costituito da un insieme di **aree verdi, giardini storici, viali alberati** e rogge, nonché da corsi d'acqua di pregio storico-ambientale. Il verde urbano fruibile risulta essere 19,6 mq per abitante<sup>15</sup>. Oltre che da un ricco patrimonio arboreo, la città di Udine è valorizzata dalla **presenza di alcuni giardini storici**, (per lo più sorti alla fine del XIX secolo, come ad esempio il Giardino Pubblico Ricasoli, con una superficie di 9000 mq, che presenta un interessante parterre arbustivo recentemente restaurato, eleganti fioriture e fontane, e diversi esemplari arborei autoctoni ed esotici di notevoli dimensioni; il Parco della Rimembranza, con una superficie di 3000 mq dove si trovano numerosi esemplari arborei di rara bellezza e dimensioni e infine il Giardino del Torso che ha una superficie di circa 3.300 mq. Sono presenti in centro storico zone con limitazioni al traffico, alle quali si sommano **26,6 km di "zone 30"**. Il "traffico veicolare", soprattutto di origine privata, presenta un **tasso di motorizzazione** (auto in circolazione ogni 100 abitanti) pari a **66** (contro una media nazionale di 65,5)<sup>16</sup> e risulta la principale fonte di inquinamento (aria, rumore, dilavamento acque). L'indice di qualità dell'aria è pari a 47, al di sotto della media nazionale pari a 51,3<sup>17</sup>.

Il Comune di Udine è impegnato da anni nel contenimento delle emissioni di CO2 prodotte dall'attività dell'Amministrazione, che sono state ridotte dell'80% dal 2006; l'emissione pro capite (per n. di addetti) si è ridotta ad un quarto rispetto al 2006.

La rete dei **percorsi ciclabili** attualmente si estende per **55,6 km** (suddivisi in corsie riservate promiscue, percorsi ciclo-pedonali, corsie riservate in carreggiata e piste ciclabili in sede propria),

---

<sup>13</sup> Il 15% dei turisti Regione FVG anno 2021– Fonte dati Economia del turismo delle Camere di commercio 2021

<sup>14</sup> Fonte dati: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni AGCOM dicembre 2020

<sup>15</sup> Fonte dati: Comune di Udine Servizio Infrastrutture su dati ISTAT

<sup>16</sup> Fonte dati: Comune di Udine Servizio viabilità su dati ISTAT.

<sup>17</sup> Fonte dati: Studio Sole24ore su qualità della vita 2022 su dati Legambiente – Ecosistema urbano 2021.

con **14 metri equivalenti ogni 100 abitanti**, a fronte di un valore medio nazionale pari a 9,7<sup>18</sup>. Le ciclostazioni dell'attuale sistema di bike sharing "UdineBike" sono 24 con 296 posteggi.

Da un'indagine sul pendolarismo interno realizzata ai fini della predisposizione del Biciplan basata su dati ISTAT, risulta che 35.616 persone (36% della popolazione residente) effettuano quotidianamente spostamenti per motivi di studio o lavoro senza uscire dal territorio comunale. Il dato percentuale, distinto per il mezzo utilizzato nello spostamento, è così ripartito: 52% automobile, 18% a piedi, 15% bicicletta, 11% mezzi pubblici, 2% scooter, 2% altro.

I principali flussi esterni da Comuni limitrofi in entrata a Udine con destinazione il Comune di Udine sono pari a 42.297, mentre i flussi totali con origine il Comune di Udine sono invece pari a 13.046.

Sotto il **profilo energetico**, i consumi di gas naturale ed energia elettrica sono pari a 96 Tonnellate equivalenti di petrolio ogni 100 abitanti, contro un valore di 80,1 di media nazionale<sup>19</sup>. L'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili è pari al 29% in termini di incidenza sul totale della produzione lorda, rispetto ad una media nazionale pari a 50,3%<sup>20</sup>.

Sul fronte dei **rifiuti**, il Comune di Udine presenta un valore di 573 kg/ab. e la raccolta differenziata si attesta al 65,7% del totale.<sup>21</sup>

Dati ambientali di sintesi – Anni 2016/2020\*

Indicatore		2016	2017	2018	2019	2020
<b>Acquedotto:</b> Consumi idrici totali [migliaia di mq] (Fonte: Dichiarazione ambientale 2020 - Sistema di Gestione Ambientale EMAS/ISO 14001 del Comune di Udine)		9.054	9.136	8.960	8.243	8.196
<b>Rifiuti:</b> % differenziata (Fonte: NET S.p.A.)		67,32%	67,37%	66,37%	67,37%	70,08%
- <b>dell'Aria</b> (Fonte: ARPA FVG)	<b>Polveri sottili PM<sub>10</sub>:</b> superamenti limite 50 mg/mc nelle 3 stazioni di rilevamento	52	70	17	27	49
	<b>Benzene:</b> concentrazione media giornaliera nelle 2 stazioni di rilevamento	1,75	1,35	1,2	0,85	0,85

<sup>18</sup> Fonte dati: Comune di Udine Servizio viabilità su dati ISTAT.

<sup>19</sup> Fonte Istat 2020

<sup>20</sup> Fonte dati: elaborazione istituto Tagliacarne su dati GSE, 2021

<sup>21</sup> Fonte dati: Annuario statistico 2019 Comune di Udine.

Indicatore		2016	2017	2018	2019	2020
	<b>Biossido di azoto:</b> valore limite orario per la protezione della salute umana da non superare più di 18 volte per anno civile - superamenti limite 200 mg/mc nelle 3 stazioni di rilevamento	0	0	0	0	0
	<b>Biossido di azoto:</b> soglia di allarme - superamenti limite 400 mg/mc nelle 3 stazioni di rilevamento	0	0	0	0	0
	<b>Ozono:</b> valore bersaglio - superamenti limite 120 mg/mc nelle 2 stazioni di rilevamento	54	107	85	63	50
	<b>Ozono:</b> soglia di informazione - superamenti limite 180 mg/mc nelle 2 stazioni di rilevamento	0	4	6	18	0
<b>Verde</b> (Fonte: Comune di Udine - Servizio Verbe Pubblico e Impianti Sportivi)	<b>Patrimonio arboreo comunale censito</b> (alberi piantati di grosse dimensioni, esclusi astoni forestali)	23.959	23.781	23.868	23.685	23.745
	ALBERI IN CITTÀ (ALBERI/ABITANTE)	24,1	23,9	23,8	23,6	23,8
	<b>Verde urbano fruibile (al netto delle aree degradate) (m<sup>2</sup>/abitante)</b>	19,6	19,6	19,4	19,6	19,6
<b>Viabilità</b> (Fonti: Comune di Udine - Servizio Viabilità, Energia e Ambiente; ACI - Autoritratto)	ITINERARI CICLABILI (AL NETTO DI STRADE STERRATE (KM))	51,4	53,0	53,8	53,8	55,6
	<b>Tasso motorizzazione autovetture/100 abitanti</b>	65,4	66,7	66,4	67,3	66
	<b>Tasso motorizzazione motocicli/100 abitanti</b>	8,7	8,7	8,8	9,0	-

*\*I dati sono suscettibili di rettifiche nel corso degli anni, pertanto ci potrebbero essere delle differenze rispetto ai valori riferiti agli stessi indicatori riportati in documenti predisposti precedentemente.*

### Dati climatici

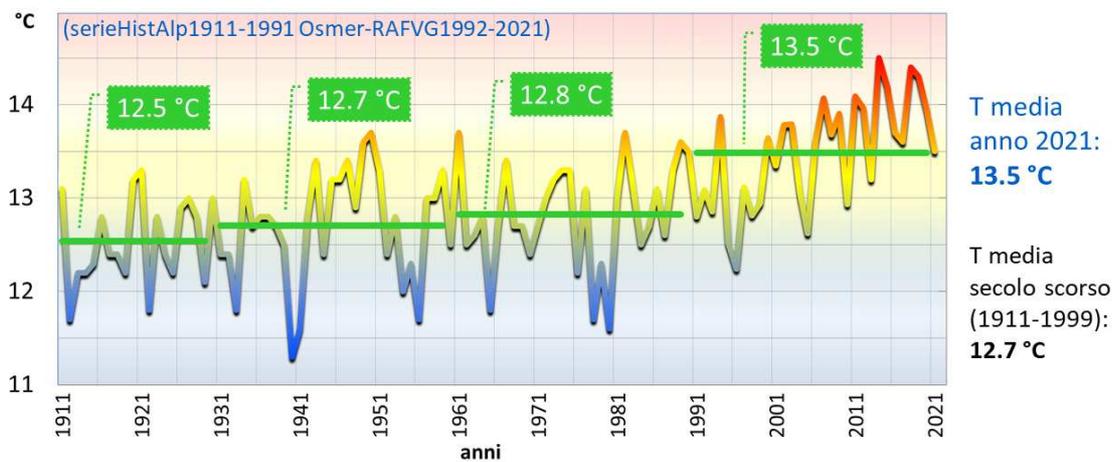
Anche il territorio di Udine **risente dei cambiamenti climatici** con 51 gg annui di accumulo di pioggia superiore a 40 mm e 176 gg annui con temperature superiori a 30°<sup>22</sup>.

<sup>22</sup> Fonte dati: Studio Sole24ore su qualità della vita 2022 su dati ISTAT 2021.

Dalla lunga serie storica di dati disponibili per Udine riportata nel grafico sottostante (più di 120 anni di misure) emerge come la **temperatura media annua**, nonostante l'intrinseca e naturale variabilità climatica, sia in media **sempre più alta**: dai 12.8 °C del trentennio di riferimento 1961-1990, molto vicini alle medie dei periodi precedenti (1911-1930, 1931-1960) e al valore calcolato sull'intero set di dati del secolo scorso (12.7 °C nel periodo 1911-1999), si è passati ai 13.5 °C del più recente trentennio climatologico (1991-2020)<sup>23</sup>.



## Udine: Temperatura media annua 1911-2021 e medie climatiche periodi 1911-1930, 1931-1960, 1961-1990, 1991-2021



<sup>23</sup> Fonte dati: ARPA FVG

## 1.2 Analisi SWOT e descrizione delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Posizione geografica baricentrica nel contesto regionale e posizionamento lungo la tratta italiana della Ciclovia Alpe Adria (Salisburgo- Grado)</p> <p>Flussi turistici provenienti dalle contigue aree austriaca e tedesca, slovena e croata; prossimità di Venezia; flussi, anche in transito, da località turistiche costiere</p> <p>Vocazione commerciale e terziaria con crescita dei servizi (in particolare alloggio, ristorazione e esercizi complementari)</p> <p>Presenza di parchi e vaste aree di tutela ambientale</p> <p>Patrimonio culturale, storico, architettonico e museale di pregio e prodotti enogastronomici di qualità.</p> <p>Presenza di un elevato numero di Imprese Culturali Creative e start up innovative</p> <p>Impegno dell'amministrazione sul fronte della raccolta differenziata e della riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub></p> <p>Rete ciclabile di buon livello.</p>	<p>Andamento negativo del numero di residenti</p> <p>Elevato indice di vecchiaia, con calo nel ricambio della popolazione attiva</p> <p>Alfabetizzazione informatica di enti, imprese e cittadini da migliorare.</p> <p>Reti non strutturate (es turismo settore alberghiero musei)</p> <p>Vetustà di parte del patrimonio edilizio</p> <p>Permanenza media turisti bassa</p> <p>Crisi settore commercio al dettaglio.</p> <p>Inquinamento e aumento delle temperature</p>
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<p>Ricambio generazionale all'interno dell'amministrazione comunale</p> <p>Propensione dell'amministrazione comunale a cogliere opportunità di crescita</p> <p>Valorizzazione del patrimonio architettonico cittadino inutilizzato grazie agli interventi di restauro</p> <p>Potenziale crescita della digitalizzazione della popolazione</p> <p>Opportunità offerte dalle tecnologie digitali, anche per intercettare il pubblico dei giovani in ambito museale</p> <p>Istruzione scolastica ed universitaria di buon livello.</p> <p>Sviluppo delle collaborazioni con stakeholder giovani</p> <p>Sviluppo della collaborazione tra attività culturali comunali e soggetti esterni del territorio per lo sviluppo della differenziazione dell'offerta in base ai diversi target</p> <p>Sviluppo costante delle ciclovie di interesse regionale e delle reti ciclabili urbane</p> <p>Nuovi fondi nazionali e comunitari</p>	<p>Perdita di know-how e di best practice per ricambio generazionale all'interno dell'amministrazione comunale</p> <p>Incertezza legata alla ripresa della pandemia e strascichi della crisi economica legata alla pandemia</p> <p>Aumento del costo dei materiali, del gas, dell'energia</p> <p>Incertezza e crisi economica legate ad eventi bellici</p> <p>Ulteriori cambiamenti climatici</p>

Rispetto alla situazione socio economica del precedente periodo strategico 2014-2020, le sfide in termini di sviluppo locale rimangono ancora aperte per quel che riguarda, innanzitutto, i **problemi**

**demografici** che continuano a registrare trend negativi, sia in termini di indici di vecchiaia sia in termini di calo demografico complessivo.

A ciò si aggiungono le **criticità sociali**, acuite anche dal periodo pandemico del Covid 19, di cui il Comune deve farsi carico al fine di perseguire l'integrazione sociale e il benessere della cittadinanza in tutte le sue accezioni, anche sfruttando le opportunità offerte dagli sviluppi tecnologici per garantire **servizi efficienti** e una macchina amministrativa adeguata.

In parallelo, la **crescita in termini turistici** registrata negli ultimi anni (a parte il periodo Covid) confermano che la strada intrapresa con la precedente strategia di **puntare sulla valorizzazione del pregevole patrimonio culturale ed enogastronomico locale e sui relativi valori identitari**, investendo anche in nuove tecnologie per intercettare pubblici diversi e sempre più ampi, sia la **scelta giusta** e su cui continuare a puntare anche nel prossimo periodo.

Per fare ciò è indispensabile "fare squadra" coinvolgendo gli stakeholders locali per **un'azione di sistema che consenta un'offerta organizzata ed integrata con la città ed il suo territorio**, dimostrando di cogliere **l'occasione fornita dalla collocazione geografica di Udine** e cercando anche di aumentare il periodo di permanenza dei turisti in città, oggi prevalentemente di soli due giorni.

Il perseguimento di tali obiettivi passerà anche attraverso il **rilancio delle attività economiche** del centro città, il **miglioramento dei servizi**, in particolare in tema di **viabilità e mobilità sostenibile**, senza dimenticare le **impellenze ambientali** che ormai da anni incombono su tutti i cittadini in termini di **cambiamenti climatici e inquinamento** e sui quali il Comune di Udine vuole continuare a dare il suo contributo con interventi volti alla **sostenibilità e resilienza ambientale**.

## 2. Strategia di sviluppo urbano

### 2.1 Strategia e principali obiettivi

La Strategia di sviluppo urbano per il periodo 2021-2027 parte dai risultati conseguiti nel precedente periodo nell'ambito della strategia 2014-2020 per sviluppare la visione prospettiva futura che tiene conto dei cambiamenti avvenuti nel contesto socio economico ed evidenziati nella sezione dedicata all'analisi di contesto.

Si forniscono di seguito, alcuni dati in merito ai principali **risultati raggiunti nel precedente periodo 2014-2020** per ogni Focus a suo tempo individuato.

#### ***FOCUS "UDINE CITTÀ DELL'INNOVAZIONE, DELLA SOSTENIBILITÀ E DEL LAVORO"***

Grazie a iniziative di collaborazione con gli stakeholder, come il Tavolo di collaborazione **commercio/turismo** tra Comune e associazioni di categoria, sono state intraprese varie iniziative a favore dell'**artigianato**, del commercio e degli esercizi (ad es. sgravi sulla tassa rifiuti a favore delle attività produttive, sgravi IMU per le imprese "start up innovative" e per gli incubatori di imprese e per le imprese che hanno ottenuto il "bonus ricerca Per le imprese artigiane", sono stati sviluppati inoltre progetti per lo sviluppo dei nuovi mestieri digitali (ad es. progetto Temporary FabLab con Confartigianato e Camera di Commercio. Per quanto riguarda il **turismo**, sono stati definiti accordi e collaborazioni tra soggetti istituzionali e operatori per la migliore riuscita di eventi cittadini (ad es. Friuli Doc) ed è stata sviluppata la app UdineVicina per consentire ai cittadini e ai turisti di accedere a informazioni utili su offerta culturale, ristorazione, eventi, mappe. Sono stati inoltre attivati progetti come l'implementazione del percorso integrato treno + bici.

Dal **punto di vista culturale**, grazie al finanziamento della programmazione Por Fesr 2014-2020 nel contesto dell'Asse IV "Sviluppo urbano" (a valere sulle Azioni 4.1 e 4.5), è stata completata la ristrutturazione della Biblioteca civica V. Joppi, integrate infrastrutture e servizi ICT ad uso esclusivo della Biblioteca e del sistema dei Musei cittadini ed è in fase di completamento il collegamento tra Biblioteca stessa e colle del Castello, per creare una relazione tra il centro cittadino con il complesso delle attività ospitate nella Civica Biblioteca e nei Civici Musei sul colle del Castello, abbattendo le barriere architettoniche per permettere una massima accessibilità e fruibilità. Nella stessa logica di accessibilità e fruibilità, è stata sviluppata un'infrastruttura di rete telematica, basata su hot-spot Wi-Fi per facilitare l'accesso ai siti ad alta frequentazione culturale e turistica. Sono stati sviluppati i progetti di digitalizzazione e pubblicazione on line delle raccolte di manoscritti della biblioteca e di altri contenuti culturali (ad es. materiale fotografico), nonché la realizzazione della web tv Udimus (United Digital Museum) e altri strumenti multimediali per la veicolazione e promozione di contenuti e iniziative dei musei cittadini.

Inoltre, il Museo Friulano di Storia Naturale è stato Lead Partner del Progetto Interreg V-A Italia Austria 2014-2016 Geoparco Transfrontaliero delle Alpi Carniche (GeoTrAC), per la valorizzazione della geologia della Carnia, in particolare con la creazione di un Geoparco transfrontaliero delle Alpi Carniche.

Per quanto riguarda l'**efficientamento energetico**, sono state molte le iniziative, anche nell'ambito delle azioni previste dal PAES- Piano di Azione per l'Energia Sostenibile.

Per l'**illuminazione pubblica**, con sostituzione dei vecchi punti luce con lampade a tecnologia LED, si è registrato un consistente beneficio in termini di **riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>**, di consumi energetici e anche di costi. E' stato inoltre **implementato un sistema di telecontrollo degli impianti di climatizzazione per la sede municipale**.

Sono state condotte le attività relative ai **progetti europei "CESBA MED: quartieri sostenibili"** e **"Feedschool- strumenti finanziari per l'efficienza energetica nelle scuole"** al fine di effettuare diagnosi energetiche su edifici scolastici e ricercare nuovi metodi di finanziamento per l'efficientamento degli edifici scolastici, che è stato finanziato **anche tramite il POR FESR 2014-2020**. Il **risparmio energetico è stato anche oggetto di comunicazione e promozione**, attraverso **workshop e percorsi educativi**. La rete di teleriscaldamento e il sistema di cogenerazione integrato, realizzato grazie all'accordo di programma tra Comune, Azienda Ospedaliero - Universitaria e Università, ha fornito energia al complesso edilizio del Palamostre, a utenze di sedi universitarie, istituti scolastici, condomini, ospedale e una piscina comunale. Il risparmio è di circa 7.500 tonnellate l'anno di CO<sub>2</sub>.

Sul fronte della **mobilità sostenibile**, è stato **incrementato il collegamento mediante piste ciclabili tra le diverse zone cittadine** (ad es. via Grazzano, con fondi PISUS). È stato attivato il nuovo Terminal Studenti che serve tutta la zona del centro studi e, grazie a fondi regionali per le "zone 30", il Comune ha potuto intervenire in termini di sicurezza in diversi quartieri della città.

È stato inoltre **attivato il mega park di Piazza 1° Maggio**, che conta **411 posti auto**, rimodulando le tariffe della sosta su strada e della sosta di tutti i parcheggi in struttura. Il **Bike sharing** ha potuto avvalersi del **progetto PISUS** per estendere il numero delle stazioni di prelievo/deposito bici, delle biciclette e **dei cicloposteggi** ed è stato implementato anche il servizio di Car-sharing elettrico comunale.

### ***FOCUS " "UDINE CITTÀ DEGLI STILI DI VITA SANI" e "UDINE CITTÀ DELL'EQUITÀ E DELLA COESIONE SOLIDALE"***

Sono proseguite attività nell'ambito delle collaborazioni internazionali, nazionali, regionali e locali (ad es. WHO Healthy Ageing Task Force, WHO Age-Friendly Cities, AFE-INNOVNET) e di progetti europei (HEALTHY AGEING nell'ambito del Programma URBACT) e regionali (ad es ADESSO – Salute e sicurezza e attivazione dell'osservatorio sull'anziano). **Per quanto riguarda le persone con disabilità**, il progetto **"Superamento barriere architettoniche in piazza S. Giacomo"** ha consentito alle persone con disabilità di raggiungere e fruire del plateatico mentre con il **progetto**

**europeo COME IN** realizzato nell'ambito del programma **Interreg Central Europe dedicato all'accessibilità museale**, nel Museo Archeologico, sono stati realizzati percorsi universalmente accessibili, eliminando le barriere architettoniche e sensoriali, attraverso processi partecipativi bottom up.

È continuato, infine, il **servizio educativo assistenziale** a favore di **disabili sensoriali ciechi o ipovedenti gravi, erogando specifici contributi a favore di persone con disabilità** di vario genere. E' proseguito inoltre il servizio di doposcuola per bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali, oltre che il sostegno educativo scolastico ed extrascolastico a favore degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.

Si fornisce, di seguito, un prospetto con l'evidenza dei principali indicatori di output/risultato conseguiti a fronte delle attività sopra descritte.

### Monitoraggio obiettivi e principali risultati raggiunti sulla Strategia 2014-2020

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI	Indicatori di output/risultato	Dato rilevato al 31/12/2020
"Per il commercio, il rilancio del centro e dei borghi"	Azione 1.1.1 Potenziare i servizi di parcheggio e orchestrare eventi	Aumento della fruibilità dei parcheggi in struttura (con interventi specifici strutturali e/o organizzativi) <i>Fonte: gestore parcheggi + Comune</i>	+11%
	Azione 1.2.1 Avvio del "Centro Commerciale Naturale" per il rilancio del centro storico cittadino	Diminuzione di attività cessate all'interno del territorio comunale <i>Fonte: Comune di Udine (Open Data)</i>	tasso mortalità imprese ridotto dell' 1,9%
	Azione 1.3.1 Creare sinergie con soggetti terzi per promuovere l'offerta culturale e turistica		incremento 2019 su 2014: +14% (+40036)
	Azione 1.3.2 Riorganizzazione del sito web con riferimento alle sezioni dedicate alla cultura e turismo	Incremento presenze turistiche <i>Fonte: Comune di Udine (Open Data)</i>	il dato 2020 non è significativo in quanto risente dell'effetto della pandemia

	Azione 1.3.4 Valorizzazione della Biblioteca Civica	Numero visitatori musei cittadini (compresa biblioteca) <i>Fonte: Comune</i>	227.173 Numero visitatori fisici (dato 2019)  175.223 Numero visitatori siti web biblioteca e musei (dato 2019)
		Numero di utenti wi-fi pubblico <i>Fonte: Comune</i>	22.601 (dato 2020)
	Azione 1.5.1 Promozione della città, valorizzazione delle strutture esistenti, realizzazione di percorsi in collaborazione con Turismofvg	Incremento arrivi turistici <i>Fonte: Promo turismo FVG</i>	incremento 2019 su 2014: +9% (+16232)  il dato 2020 non è significativo in quanto risente dell'effetto della pandemia
	Azione 3.1.1 Proseguimento degli investimenti sui temi dell'energia, rendendo ancora più incisive le azioni del Piano Energetico Comunale (PEC) e del suo strumento attuativo PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)	Emissioni CO <sub>2</sub> evitate <i>Fonte: Comune (Dichiarazione ambientale)</i>	la quota emissioni abbattute al 2019 è pari a 22,84% L'amministrazione è già dotata di PAESC con obiettivo al 2030 di riduzione complessiva delle emissioni del 40%
	Azione 4.1.1 Ampliamento zona pedonale/Z.T.L. verso via Mercatovecchio e piazza Duomo	N. varchi Z.T.L. <i>Fonte: Comune di Udine</i>	n. 3 varchi presidiati con telecamere in via sperimentale nell'anno 2018

L'attuazione delle azioni programmate per il periodo 2014-2020 ha portato in genere al **raggiungimento degli obiettivi prefissati**, salvo alcuni scostamenti dipendenti dalla pandemia e dalle chiusure del 2020 (esempio flussi turistici e visitatori delle sedi museali).

Tra le **criticità** riscontrate è emersa la **complessità dei procedimenti amministrativi**, sempre più aggravati dagli obblighi e dagli adempimenti richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e non solo.

Inoltre, la **struttura organizzativa**, anche a causa del **blocco delle assunzioni**, è risultata essere, **in alcuni casi, non adeguata** nella gestione degli interventi a fronte dei relativi carichi di lavoro. Tale stato di cose, da un lato, ha depauperato l'Amministrazione delle competenze di chi già lavorava e, dall'altro, **non ha consentito**, nel momento opportuno, il **ricambio generazionale** delle risorse umane. Anche la necessità di attivare lo **smart working** a causa della pandemia, ha rappresentato un'ulteriore criticità, essendosi la **struttura dovuta adeguare e riprogettare per questa particolare modalità lavorativa**. Per contro, la pandemia ha confermato la **correttezza della strada intrapresa della digitalizzazione e pubblicazione online del patrimonio culturale dei Musei e Biblioteche**, quale strumento più efficace per la promozione delle risorse della città dimostrato anche dal consistente aumento del numero dei visitatori virtuali.

Infine, sulla base delle esperienze acquisite, è stata riscontrata la **fondamentale importanza del coinvolgimento degli stakeholder locali per un maggiore confronto sui temi e le necessità di interesse**, per rispondere in modo concreto ed efficace ai bisogni dei cittadini, sia in termini di servizi che in qualità della vita.

### **Focus strategia 2021-2027**

**La Strategia delineata per il periodo 2021-2027** intende proseguire **in continuità** rispetto alle linee di azione del periodo precedente ed è coerente con gli obiettivi definiti dalle Agende europee (in primis Agenda 2030 dell'ONU, Pilastro europeo dei diritti sociali, Agenda europea per la cultura e New Bauhaus europeo) nonché con gli obiettivi strategici di sviluppo e coesione e in particolare con i seguenti obiettivi dell'art 5 del Regolamento UE 1060/2021:

- a) un'Europa più competitiva e smart attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- b) un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile;
- c) un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità;
- d) un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- e) un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali.

La strategia di sviluppo urbano oggetto del presente documento **rappresenta sintesi e consolidamento dei diversi documenti strategici dell'ente** in quanto è **una strategia integrata**

che **trova fondamento negli stessi** (in primis DUP – Documento Unico di Programmazione, PIAO– Piano della performance) **e in piani settoriali** (PAESC – Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima, **PUMS, Biciplan, PEBA**).

La visione strategica, partendo dal percorso già avviato con la strategia 2014-2020, **rappresenta lo scenario futuro** (fino al 2029) che l’Amministrazione comunale intende perseguire **per lo sviluppo economico, sociale ed ambientale del proprio territorio** e con le risorse a disposizione. La strategia **si concentra sostanzialmente su due focus**:

1. **Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio;**
2. **Udine città verde e del benessere sociale.**

In perfetta coerenza con il paradigma delle Smart city, la strategia di sviluppo mira ad affrontare le sfide economiche, ambientali e sociali del contesto locale in un’ottica di approccio integrato, che renda la città maggiormente reattiva agli stimoli interni ed esterni, che abiliti nuovi stili di vita più sostenibili e che sia capace di generare nuovi processi di crescita e produttività.

In termini più concreti, tale visione si traduce in **5 obiettivi strategici** volti a superare le criticità presenti e consolidare le posizioni di vantaggio acquisite nonché valorizzare le potenzialità degli ambiti di particolare interesse.

Agli obiettivi strategici tendono le Azioni e gli interventi, in corso di attuazione o da attuarsi, quali strumenti concreti per realizzare nel medio-lungo periodo la vision.

## **Focus 1**

### **Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio**

#### OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: UDINE CITTA' POLICENTRICA ED EFFICIENTE

Una visione policentrica, che intende **valorizzare sia il centro che le periferie**, attraverso il recupero e la rigenerazione del patrimonio edilizio, il miglioramento della viabilità urbana esistente (anche in termini di accessibilità ed inclusione), nonché attraverso il potenziamento della struttura organizzativa comunale per renderla più “smart” grazie alla digitalizzazione e in grado di fornire **servizi efficienti e accessibili** anche dalle zone più periferiche, anche creando una vera e propria **Cittadinanza digitale**.

L’economia di prossimità, unitamente a concetti come la *15-minute city*<sup>10</sup> (la città in cui tutto il necessario si trova a un quarto d’ora da casa), che consentono ai cittadini di accedere ai servizi e alle strutture principali a piedi, è anche un modo per rafforzare i collegamenti e promuovere una mobilità sana, sostenibile e attiva. A tal fine è necessario rendere i luoghi di lavoro attraenti e piacevoli e incentivare la mobilità condivisa, ma anche la disponibilità di alloggi. In tale contesto, l’Amministrazione ha scelto di privilegiare, al fine di **minimizzare il consumo di suolo**, il recupero del patrimonio esistente ritenendo che lo sviluppo dei luoghi passi attraverso il rispetto del

territorio, il recupero e la riqualificazione piuttosto che l'utilizzo di nuovo spazio per la costruzione di aree edificate.

Quindi una città policentrica con un **patrimonio edilizio rifunzionalizzato**, ma **anche ricca di servizi soprattutto digitali e verdi**. Un modello urbano policentrico contemporaneo è quindi essenzialmente caratterizzato da una digitalizzazione estesa, capillare e con una cultura della digitalizzazione diffusa tra i cittadini e in cui le priorità siano l'offerta di **servizi pubblici efficienti**, la desincronizzazione dei tempi di vita, la riduzione del traffico e un maggiore impiego in **sicurezza** degli spazi aperti, come strade e piazze, giardini e parchi.

Servizi efficienti che dipendono anche da un **assetto organizzativo della macchina amministrativa comunale adeguato**. In tal senso, lo **sblocco delle assunzioni** ha visto negli anni più recenti l'indizione di un gran numero di **concorsi per coprire i posti vacanti** al Comune di Udine in tutti i settori, dal tecnico all'amministrativo. Nonostante questo, la ricerca di nuove risorse umane, mediante mobilità e concorsi, è sempre prioritaria per la difficoltà di ricoprire i posti vacanti e per sopperire all'elevato turnover causato dalle dimissioni dei neoassunti per trasferimenti ad altri enti o a enti più vicini rispetto alla residenza. Di pari passo, la **formazione** dei neoassunti è fondamentale, sia sulle **competenze tecniche specifiche richieste per il ruolo**, sia su **tematiche trasversali per rafforzare le soft skills e l'integrazione tra i diversi servizi**, incentivando la collaborazione, il lavoro di gruppo, la capacità di lavorare per obiettivi. Infine, importante è la **progettazione dei processi interni**, per rendere la macchina burocratica maggiormente fruibile e sostenibile a favore dei cittadini, nell'ottica della trasparenza e della partecipazione.

## OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: UDINE CAPITALE CULTURALE DEL FRIULI

Udine è la città capoluogo del Friuli, ne costituisce il simbolo ed il riferimento imprescindibile. Gli obiettivi dell'Amministrazione mirano a riconoscere, promuovere e valorizzare tale ruolo, in tutti i suoi aspetti, anche in rapporto con le regioni contermini, in un'ottica che includa e non escluda i cittadini di altre lingue e culture.

Obiettivo a medio termine è la candidatura di Udine a Capitale Italiana della Cultura.

In tale ambito l'Amministrazione si propone in particolare di realizzare il **rafforzamento dell'identità culturale locale** e la **modernizzazione dell'offerta del patrimonio esistente** per allinearli alle mutate esigenze dei diversi target.

Il **sentimento identitario implica un riconoscersi nei valori, nelle norme, negli stili di vita e nei comportamenti prevalenti** e caratterizzanti di una collettività, ovvero un dividerne la storia e le tradizioni. Il **preservare tali valori**, in linea con quanto previsto dal New Bauhaus Europeo<sup>24</sup>, **significa contribuire a un maggiore senso di appartenenza e orgoglio basato sul luogo da parte dei cittadini**.

<sup>24</sup> Comunicazione CE 153/2021 [https://new-european-bauhaus.europa.eu/system/files/2021-09/COM\(2021\)\\_573\\_IT\\_ACT.PDF](https://new-european-bauhaus.europa.eu/system/files/2021-09/COM(2021)_573_IT_ACT.PDF)

I beni culturali (lingua, patrimonio, arte, artigianato locale, know-how, ecc.), i beni naturali e i beni sociali **rendono un luogo unico** e che, proprio per questo, può essere **attraattivo nei confronti di turisti e cittadini** e propulsore di sviluppo economico e sociale. **La vita culturale, gli eventi artistici e i concerti sono anche un'opportunità di connessione e interazione sociale, ispirando persone e comunità a intraprendere azioni trasformative dei luoghi in cui vivono**, con un approccio inclusivo che persegua la "**progettazione per tutti**" volta all'**eliminazione delle barriere all'accessibilità** degli ambienti edificati e virtuali, dei beni e dei servizi, **anche grazie alle potenzialità offerte dal digitale e dalle nuove tecnologie**.

Tutto in stretta connessione con quanto previsto dall'Obiettivo strategico 1.1 che prevede uno sviluppo territoriale volto ad evitare la segregazione spaziale dei gruppi sociali (ad es. periferie/centro) al fine di creare un senso di comunanza diffuso, potenziando i collegamenti tra le diverse parti della città.

Tali obiettivi saranno perseguiti mediante la messa in rete delle risorse e delle competenze di enti pubblici, imprese ed associazioni del territorio e che hanno come finalità di fare in modo che la cultura crei anche un valore aggiunto in termini di crescita economica e di occupazione, anche in ambito turistico. In tal senso, il Comune di Udine ha intrapreso un imponente percorso di potenziamento delle dotazioni artistiche e culturali, per migliorare sempre di più la qualità della sua offerta culturale, anche attraverso una sempre maggiore sinergia tra pubblico e privato, in un'ottica di lavoro di rete secondo logiche di co-progettazione e inclusività.

### OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: UDINE PER UN TESSUTO IMPRENDITORIALE DI QUALITÀ

Lo sviluppo sociale ed economico urbano viene perseguito anche attraverso la **valorizzazione delle piccole attività sul territorio e l'associazionismo tra operatori economici**, favorendo lo sviluppo **dell'Economia di quartiere e del commercio di prossimità**.

Come evidenziato nell'analisi di contesto, Udine ha visto negli ultimi anni un periodo di crisi, aggravato dal periodo della pandemia, che ha portato alla **riduzione delle attività commerciali e artigianali**, in particolar modo, nell'area del piccolo commercio.

L'Amministrazione proseguirà pertanto con la **promozione di un ritorno a un commercio e artigianato di qualità**, attraverso agevolazioni, ma soprattutto attraverso la capacità di promuoversi e andare oltre il mercato locale, attivando un **marketing territoriale** capace di coinvolgere imprese ed associazioni di categoria, che **potenzi gli eventi già consolidati del territorio** e che ne crei di ulteriori. Lavoro di rete, **coinvolgimento degli stakeholder**, **riqualificazione degli spazi urbani per renderli maggiormente attrattivi e idonei al reinsediamento delle attività sociali ed economiche** e **sinergie** tra i diversi livelli amministrativi **sono la chiave per uno sviluppo integrato del territorio**, che porti a **valorizzare anche le competenze e le idee innovative dei giovani talenti presenti a livello locale** per accompagnarli nello **sviluppo di idee imprenditoriali che possano arricchire il territorio anche in termini di**

**innovazione sociale e culturale**, evitando nel contempo il fenomeno di “fuga dei cervelli” che incide anche sul calo demografico della città.

## Focus 2

### Udine città verde e del benessere sociale

#### OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: UDINE CITTÀ VERDE ED ECOLOGICA

Per il Comune, gli **aspetti ambientali rappresentano uno strumento di Policy che si riflette negli obiettivi generali dell’Ente** (testimoniato anche dalle certificazioni ambientali, ad es. EMAS, mantenute negli anni), promuovendo progetti importanti per **incentivare lo sviluppo sostenibile della città, valorizzare il risparmio delle risorse e facilitare l’accessibilità e la fruibilità degli spazi e dei luoghi pubblici, migliorandone le performance ambientali.**

**Questo impegno è attestato anche dal PAESC** (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima del Comune di Udine) che prevede, tra l’altro, un **obiettivo minimo di abbattimento delle emissioni del 40% al 2030<sup>25</sup> rispetto ai livelli registrati nel 2006 e anche obiettivi di riduzione degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici**; ma anche dai piani che hanno ad oggetto la **mobilità sostenibile** (in primis PUMS e Biciplan).

Per quanto riguarda il **patrimonio verde**, il cui **valore** è ormai riconosciuto in termini di **benessere, riduzione dell’inquinamento e resilienza ai cambiamenti climatici**, l’obiettivo è **ampliare, rendere più attrattive e fruibili le aree verdi cittadine, valorizzando i diversi parchi e giardini storici presenti** e gestendo con particolare attenzione il patrimonio arboreo, anche incrementandolo, nonché creando aree a misura di bambino dove giocare in tranquillità e sicurezza.

Tra gli obiettivi prioritari rientra infine anche una gestione efficiente dei rifiuti, con il **miglioramento della raccolta differenziata** e azioni di sensibilizzazione dei cittadini sugli aspetti legati al riciclo e all’economia circolare.

#### OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: UDINE PER LA SALUTE E IL WELFARE

Nell’ambito della salute e benessere sociale, risulta prioritario garantire e **ampliare un’offerta pubblica di servizi sociali efficienti**, qualificati e di facile utilizzo da parte di tutti in un’ottica di **inclusività finalizzata al coinvolgimento delle categorie più fragili (ad es. anziani, bambini, persone con disabilità)** nonché di **valorizzazione delle pari opportunità**, con strumenti che consentano la **conciliazione della vita lavorativa con gli impegni familiari**, in particolare delle donne, e che contribuiscano in tale modo ad **affrontare il problema della denatalità, in coerenza**

---

<sup>25</sup> In linea con gli obiettivi globali definiti a livello europeo da Agenda 2030 delle Nazioni Unite <https://unric.org/it/agenda-2030/>

**con quanto previsto dal “Pilastro europeo dei diritti sociali”<sup>26</sup>. Per quanto riguarda la disabilità**, l'Amministrazione si è impegnata a porre alla base della propria azione politico-amministrativa la **Convenzione ONU delle Persone con Disabilità**, conformando ad essa i propri regolamenti e realizzando **opere, interventi e servizi, in linea con le indicazioni del PEBA**, che possano **contribuire alla piena attuazione di quanto stabilito nella Convenzione**.

Si opererà per prevenire, contrastare e superare ogni forma di discriminazione. Per quanto riguarda le donne, continuerà il **contrasto alla violenza**. Inoltre, in un contesto demografico dove gli **anziani** rappresentano un quarto della popolazione, di cui l'8,3% in carico ai servizi sociali, l'obiettivo principale per tale target è il **sostegno della domiciliarità** (intesa come permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale) per potenziare ogni attività che mantenga l'autonomia o ritardi gli effetti dell'invecchiamento, riducendo o ritardando l'accesso alle residenzialità.

## 2.2 Approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area

Gli investimenti previsti nella presente strategia e che verranno implementati in coerenza con i citati documenti programmatici comunali daranno risposta alle diverse esigenze di sviluppo del territorio (economiche, ambientali e sociali), mediante strumenti che agiscono in modo complementare e coordinato.

**Per il rilancio economico della città**, in particolare attraverso la valorizzazione delle risorse culturali locali, il Comune prevede l'**utilizzo coordinato** di risorse provenienti dal **PR Fesr 2021-2027** nell'ambito del quale verrà proposto un **progetto per il recupero e l'allestimento di un edificio storico oggi in stato di degrado**, quale **sede della cultura friulana e della montagna**. In parallelo saranno attivate diverse **iniziative in ambito culturale per valorizzare e veicolare la conoscenza del patrimonio culturale della città, anche in chiave di innovazione sociale grazie alla digitalizzazione e alle nuove tecnologie** e con il **coinvolgimento delle numerose imprese culturali e creative presenti a livello locale**. A fianco di tali interventi, anche il FSE+ 2021-2027 potrà fornire un contributo con le risorse riservate alle aree urbane al fine di prevedere percorsi di accompagnamento allo sviluppo imprenditoriale e **valorizzare quindi le competenze e le idee innovative dei giovani talenti presenti a livello locale**. Per lo sviluppo imprenditoriale cittadino, si attingerà invece a risorse regionali e comunali per il potenziamento di eventi promozionali volti al rilancio del tessuto economico cittadino.

Nell'ambito della **pianificazione policentrica** messa in atto dal Comune, sono previsti diversi interventi di **rigenerazione urbana** volti a riconsegnare ai cittadini luoghi ed edifici ora in stato di degrado. Sulla scia dell'ampio intervento di riqualificazione intrapreso nel periodo 2014-2020

---

<sup>26</sup> Proclama congiunto Parlamento europeo, Consiglio e Commissione del 17 novembre 2017.

finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del *Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie* e con **fondi FSC**, si proseguirà con **iniziative messe in atto soprattutto nelle zone periferiche della città** e volte a **recuperare edifici e aree in stato di degrado** o occupate oggi da **ex caserme per destinarle ad attività sociali, sportive, culturali e didattiche o alla costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica** grazie a **fondi PNRR** nell'ambito del bando relativo al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'Abitare (PinQua) che finanzierà anche interventi di **mobilità sostenibile**, quali la realizzazione di **piste ciclabili, di postazioni car sharing, e l'estensione del sistema di bike sharing** già presente. A una mobilità sostenibile e sempre più verde saranno destinati anche i **fondi della concertazione Regione-Enti Locali**, impiegati per la realizzazione del **collegamento ciclabile Udine-Tavagnacco e ciclopedonale Udine-Cargnacco** e, sempre con **fondi regionali**, sarà realizzato il **collegamento ciclabile Udine-Campoformido**. Infine, attraverso **fondi PNRR**, per il *Rafforzamento della mobilità ciclistica*, saranno realizzati **di 6 chilometri di piste ciclabili cittadine per collegare la stazione dei treni alle sedi scolastiche universitarie e secondarie**, nel quadrante sud occidentale della città; dell'intervento beneficerà anche la **mobilità dei residenti**, che potranno utilizzare **percorsi sicuri per accedere al centro cittadino**.

Per il **miglioramento dei servizi comunali** nei confronti dei cittadini, è previsto un **potenziamento della macchina organizzativa comunale** con nuove assunzioni di personale che saranno finanziati da **fondi comunali** (90 nuove immissioni in servizio sono programmate nel biennio 2023-2024 a fronte di 162 assunzioni già effettuate nel precedente biennio 2021-2022), nonché **interventi di capacitazione amministrativa per una migliore gestione delle risorse comunitarie** finanziati nell'ambito del **PR FESR 2021-2027** e altri **interventi formativi su specifici ambiti d'interesse locale** e, in particolare, **sull'utilizzo delle nuove tecnologie** da parte dei dipendenti comunali e dei cittadini su cui potrà intervenire il **PR FSE+ 2021-2027**.

Per quanto riguarda le sfide ambientali, con fondi regionali e comunali è prevista la **riqualificazione paesaggistica e messa in sicurezza dei giardini e parchi cittadini** nonché la creazione di un **bosco urbano**, anche al fine di mitigare l'effetto dei cambiamenti climatici in atto anche a livello cittadino.

Per incentivare e sostenere lo sviluppo sostenibile della città e per valorizzare il risparmio delle risorse, è **previsto il coinvolgimento del partenariato pubblico privato per il servizio di gestione dei servizi energetici e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico**.

Anche in **ambito culturale**, in particolare nelle sale di teatri e cinema, sono previsti interventi per la **promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici** che troveranno copertura nell'ambito del **PNRR**, mentre nel **settore educativo**, è prevista la **riqualificazione energetica e sismica di molte scuole cittadine** che saranno finanziate nell'ambito del già citato **PNRR** e nell'ambito del **PR FESR 2021-2027**.

In ambito sociale in affiancamento dei servizi in supporto alle diverse aree “**minori, famiglie e disabilità**”, “**inclusione**” ed “**anziani**” **gestiti in modo ordinario con fondi regionali verranno** realizzati, nell’ambito del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, del Programma Operativo FEAD e del Progetto Inclusione Sociale (PrIns) **del PON inclusione, interventi volti ad avviare percorsi di inserimento/reinserimento delle persone in situazione di povertà/marginalità nel tessuto relazionale, sociale ed economico** al fine di rafforzare la filiera di interventi e servizi per infrastrutturare stabilmente il **sistema dell’accoglienza** attraverso **interventi di rigenerazione urbana** finanziati dal **PNRR**.

Nell’ambito del **PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"** il Comune di Udine, realizzerà interventi di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, a favore dell’autonomia degli anziani non autosufficienti con progetti personalizzati di **domiciliarità innovativa, percorsi in autonomia per persone con disabilità** attraverso la costituzione di equipe multidisciplinare, l’adattamento e personalizzazione di abitazioni con predisposizione di domotica e assistenza a distanza e lo **sviluppo di competenze digitali delle persone con disabilità coinvolte per consentire il lavoro a distanza, interventi di Housing temporaneo** per la realizzazione di appartamenti per l’accoglienza e la creazione di una Stazione di Posta come spazio di accoglienza diurna di **persone senza fissa dimora in condizioni di fragilità**. Inoltre, con la **Missione 5.2.1 del PNRR** saranno realizzati interventi di “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” nonché di “Rafforzamento dei Servizi sociali a favore della domiciliarità”. In questo ambito molto importante sarà anche il contributo che potrà dare il PR FSE+ 2021-2027 che nelle aree urbane può finanziare interventi volti all’inclusione sociale.

Infine, attraverso il **Fondo Povertà grave marginalità e il POC FEAD**, nell’ambito dei Progetti di Intervento Sociale a favore delle **persone in condizioni di povertà estrema o marginalità**, è prevista la **realizzazione di un centro servizi (sperimentale) per il contrasto alla povertà** e i servizi “Pronta accoglienza” e Housing Led e tutoraggio economico.

In tutte le progettualità descritte, l’accesso alle molteplici fonti di finanziamento illustrate, consente di aumentare l’efficacia delle iniziative intraprese, mobilitando una vasta gamma di attori e risorse. Infatti, avendo lo sviluppo urbano a che fare con varie e complesse questioni, è indispensabile riuscire a mettere in campo fonti di finanziamento che hanno ad oggetto ambiti diversi in grado di affrontare, in modo strategico e integrato, le citate questioni sociali, economiche e ambientali tra loro correlate.

In tal senso, il variegato panorama dei finanziamenti europei disponibili diretti alle politiche urbane (ad es. Horizon Europe, Urbact, PR FESR e PR FSE+ 2021-2027, PNRR) consente di predisporre e realizzare progetti di sviluppo e investimento complessi che altrimenti non sarebbero fattibili, dando la possibilità di combinare molteplici fonti di finanziamento, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Infatti, mentre lo sviluppo urbano integrato cerca di rispondere a una serie

diversificata di questioni interconnesse, ogni flusso di finanziamenti ha priorità tematiche, gruppi di destinatari e condizioni differenti per l'assegnazione dei finanziamenti, che singolarmente non consentirebbero un approccio strategico “di sistema” che coinvolga i diversi aspetti della realtà urbana.

### 3. Azioni/operazioni e tempistiche di attuazione della Strategia

#### 3.1.1 Descrizione delle azioni

Si illustrano di seguito le azioni individuate dal Comune di Udine, sia programmate che già in corso di realizzazione, finalizzate ad attuare gli obiettivi strategici sopra illustrati.

#### OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 UDINE CITTA' POLICENTRICA ED EFFICIENTE

##### **Azione 1.1.1. – Interventi di rigenerazione urbana volti all'uso sostenibile del territorio**

La valorizzazione della città prevede **interventi di recupero del patrimonio esistente** anche tramite interventi di manutenzione straordinaria e del patrimonio in disuso, in un'ottica di utilizzo sostenibile del territorio.

L'insieme degli interventi previsti in tale ambito saranno attuati in coerenza con gli obiettivi del Green Deal europeo che prevede di **assicurare una transizione socialmente equa e giusta e rispettare il principio di “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “do no significant harm“)** all'ambiente. Dei suddetti principi si terrà conto prevedendo specifiche clausole nelle relative procedure di appalto.

##### **Azione 1.1.2. – Miglioramento degli spazi abitativi**

L'azione è finalizzata a **riqualificare ed incrementare il patrimonio destinato a edilizia residenziale sociale**, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini; il tutto, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, **senza consumo di nuovo suolo** in coerenza con principi ed indirizzi adottati dall'UE, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). Oggetto d'intervento sarà in particolare il quartiere di San Domenico, caratterizzato da edifici di proprietà comunale di elevata obsolescenza, destinati ad abitazioni di edilizia economico popolare; l'obiettivo è **l'incremento dell'accessibilità interna degli edifici e la riorganizzazione e rifunzionalizzazione degli spazi esterni**. A livello di tecniche costruttive, si prevede l'applicazione di **pratiche volte all'economia circolare**, con una frazione **dei materiali demoliti avviata verso impianti di recupero**, lavorazione e re immissione sul mercato mentre il sistema di climatizzazione interna degli edifici prevedrà l'utilizzo del **teleriscaldamento** o di **impianti fotovoltaici**, nonché impianti di accumulo su ciascun fabbricato in modo da creare un **sistema di autoconsumo collettivo** e di conseguenza una comunità energetica.

### **Azione 1.1.3. - Accessibilità urbana e inclusione**

Il **PEBA** – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, definisce le direttrici per il miglioramento dell'accessibilità del centro città, anche in base alla definizione delle esigenze dei luoghi strategici della città e sviluppata con il coinvolgimento degli stakeholder.

Quindi, in coerenza con il citato PEBA, si prevede di realizzare un **vasto programma di Opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche** in ambito stradale **all'interno del Ring cittadino e nelle periferie**. In particolare, per migliorare l'accessibilità urbana, sono in corso interventi di adeguamento delle fermate del TPL, opere di sistemazione dei percorsi pedonali esistenti e realizzazione di nuovi marciapiedi privi di barriere architettoniche.

Si prevede di mappare l'accessibilità ai negozi e locali della città e degli edifici pubblici di proprietà comunale e avviare progettualità che permettano di eliminare le barriere architettoniche al loro ingresso.

### **Azione 1.1.4. - Miglioramento della viabilità e sicurezza cittadina**

Una mobilità sempre più sostenibile e una **migliore accessibilità** saranno perseguite anche attraverso la revisione degli strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico, coinvolgendo i portatori di interesse.

In centro storico, si procederà alla **revisione della ZTL e dell'area pedonale**, per ridurre le categorie di utenti che possono accedervi. Sarà **potenziato il TPL** ridefinendo il servizio per renderlo più rispondente alle necessità della città e cercando di **limitare contestualmente l'impatto dei mezzi** soprattutto nel centro storico.

Sarà migliorata in termini di **sicurezza** anche la ciclabilità, in coerenza con il **piano complessivo dei percorsi ciclabili (biciPLAN)**, quadro di riferimento per gli interventi infrastrutturali. Inoltre è previsto **l'ampliamento delle Zone30** ed il miglioramento di quelle esistenti, come mezzo per riappropriarsi dello spazio pubblico a discapito degli autoveicoli ed in favore della qualità e della sicurezza della residenza e degli spostamenti "dolci". Tali obiettivi saranno perseguiti coordinando la mobilità e la sosta delle autovetture, anche mediante la revisione degli strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico, dei regolamenti connessi agli accessi nelle aree soggette a limitazioni, nonché del sistema dei parcheggi a pagamento, al fine di decongestionare il traffico nel centro storico e migliorare anche la situazione in termini di inquinamento.

Udine farà parte dei nuovi nodi urbani del TEN-T per i quali sarà necessario la preventiva redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile rispetto al nuovo Piano Urbano del Traffico.

### **Azione 1.1.5- Miglioramento della capacitazione amministrativa comunale.**

Al fine di fornire servizi efficienti nei confronti dei cittadini sono previsti interventi di potenziamento della macchina organizzativa comunale, tramite nuove assunzioni e attività formative in ambiti ritenuti strategici a livello locale e revisione dei processi interni. Sono inoltre previsti interventi di supporto agli uffici coinvolti nell'attuazione di progetti finanziati con fondi europei volti ad una più efficace gestione degli stessi.

## OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: UDINE CAPITALE CULTURALE DEL FRIULI

### **Azione 1.2.1 - Valorizzazione del patrimonio storico della città**

Udine è capoluogo, simbolo e riferimento imprescindibile del Friuli. Con l'obiettivo di promuovere e valorizzare questo ruolo, l'Amministrazione comunale intende implementare l'offerta culturale cittadina per aumentare l'attrattività turistica della città e come volano di sviluppo dell'economia e dell'occupazione tramite **interventi di riqualificazione del cospicuo patrimonio edilizio storico** di cui dispone al fine di restituirlo alla fruizione dei cittadini **creando dei "contenitori culturali" moderni**, sostenibili da un punto di vista ambientale e accessibili a tutti. Si prevede di valorizzare gli spazi "indecisi", come l'ex cinema Odeon che potrebbe diventare uno spazio per la musica dal vivo, e i luoghi abbandonati, con progetti innovativi ed inclusivi. La presente azione è strettamente integrata con le Azioni 1.2.2 e 1.2.3 che daranno "contenuto" alle strutture oggetto d'intervento con la costruzione di percorsi innovativi in grado di offrire al visitatore una fruizione di tipo esperienziale e di intercettare anche le esigenze di pubblici specifici (giovani, anziani, persone con disabilità sensoriali, soggetti con fragilità comportamentali, ecc.) e **rendere accessibile nei confronti di tutti in una logica di "design for all"** da progettare con processi di tipo partecipativo che consentano ai cittadini di co-progettare gli interventi sulla base delle proprie esigenze. In questo contesto si inserisce anche il progetto di valorizzazione e diffusione della cultura friulana mediante l'allestimento di un'esposizione multimediale da allestirsi a Villa Toppani, che sarà oggetto di un recupero architettonico. Si prevede, inoltre, di valorizzare e migliorare la fruibilità, tramite interventi sull'illuminazione pubblica anche con logiche di risparmio energetico, dei percorsi che portano ad alcuni luoghi sacri cittadini.

### **Azione 1.2.2 - Valorizzazione dell'identità culturale locale e della lingua friulana**

Questa azione mira a promuovere la conoscenza della cultura friulana, con interventi che si propongono il coinvolgimento della comunità locale nella conoscenza e nella valorizzazione delle proprie identità e specificità culturali, in un'ottica che includa i cittadini di altre culture.

Uno degli elementi fondanti della cultura friulana è proprio "il friulano", lingua minoritaria intesa quale testimonianza immateriale di civiltà, parlata dalla maggioranza della popolazione locale. Per

riconoscere questo fondamentale ruolo, il Comune di Udine prevede diverse iniziative di diffusione della cultura e lingua friulana, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni nonché la creazione di un'apposita realtà museale dedicata alla lingua e cultura friulana, moderna e con allestimenti tecnologici multimediali, da affiancarsi alle esistenti e con sede in un edificio oggi in stato di degrado che sarà oggetto di apposito intervento di rigenerazione nell'ambito dell'Azione 1.2.1.

E ciò anche al fine di intercettare quel **turismo culturale** che si sta diffondendo sempre di più e che è caratterizzato dalla **ricerca di conoscenza**, dell'incontro con l'altro, di **scoperta dell'alterità dei luoghi e dei suoi abitanti**. In tale modo la valorizzazione delle identità culturali potrà rafforzare la consapevolezza e radicamento del suo valore nei cittadini e nel contempo la vocazione di tale patrimonio identitario sarà oggetto di interesse culturale e turistico, in una prospettiva di sviluppo sostenibile sia sociale che economico. In tale contesto rientra anche l'intervento di valorizzazione del Fiume Roiello, da attuarsi tramite Contratto di Fiume (CdF) stipulato con i Comuni contermini, che prevede, tra l'altro, azioni volte alla conoscenza e divulgazione del patrimonio storico culturale, attività di offerta "fruitivo-ricreative" e attività di promozione turistica.

### **Azione 1.2.3 – Valorizzazione e promozione del patrimonio museale in collaborazione con le imprese culturali e creative (I.C.C)**

Gli obiettivi dell'Amministrazione tendono al rilancio economico e culturale della città anche attraverso la valorizzazione e modernizzazione dell'offerta museale complessiva soprattutto l'uso delle nuove tecnologie nonché attraverso la messa in rete delle varie realtà cittadine per creare un'offerta culturale coordinata che la renda più attrattiva nei confronti del visitatore.

La **digitalizzazione massiva del patrimonio materiale e immateriale conservato nei musei esistenti e in quello di nuova istituzione permetterà di valorizzare l'eredità culturale** attraverso la sua identificazione, studio, interpretazione, protezione, conservazione e presentazione, nonché di potenziarne l'accessibilità, in particolare per i giovani e le persone svantaggiate, e l'inclusività sociale. Il **coinvolgimento e l'intervento delle I.C.C.** del territorio nell'individuazione ed eventuale produzione degli strumenti più adatti e innovativi (simulazioni e animazioni 3D, gamification, realtà aumentata, virtual tour, storytelling innovativo, ecc.) **per accrescere le possibilità di fruizione del patrimonio**, consentirà di sviluppare, da un lato, **l'attrattività delle realtà museali**, incrementando l'indotto turistico, e dall'altro costituirà **un'opportunità di crescita delle imprese** in termini di competenze, riqualificazione professionale, competitività commerciale, mobilità del mercato del lavoro e nuova occupazione.

#### **Azione 1.2.4. - Valorizzazione e promozione della Biblioteca Civica**

Il patrimonio documentale di istituzioni cittadine quali Biblioteche e Musei è tra le risorse di maggiore unicità e pregio per ricostruire la storia della comunità locale e fa parte della storia della città e del suo territorio. La biblioteca sarà quindi sostenuta nel suo ruolo di centro del Sistema bibliotecario del Friuli e sarà ulteriormente **valorizzata la sua azione di tutela e promozione dell'ingente patrimonio friulano e dei numerosi 'fondi'**, grazie alla progressiva **digitalizzazione dei molteplici manoscritti antichi e moderni** di pregio presenti nonché con l'organizzazione di eventi e festival che promuovano la lettura da realizzare in collaborazione con le Biblioteche stesse.

### OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: UDINE PER TESSUTO IMPRENDITORIALE DI QUALITÀ

#### **Azione 1.3.1. - Rilancio del commercio, delle attività artigianali e di servizi nel centro storico e nelle periferie**

L'azione prevede la realizzazione di **interventi di supporto** alle **piccole attività commerciali, artigianali e di servizi** per promuovere un ritorno al commercio tradizionale e di qualità in centro storico e nei quartieri anche attraverso l'incentivazione dell'associazionismo tra commercianti, esercenti ed operatori economici.

Lo scopo è **aumentare la vitalità produttiva del capoluogo**, anche **attraverso l'utilizzazione dei tanti spazi commerciali e produttivi ora chiusi e inutilizzati**, contribuendo non solo all'attrattività in chiave turistica, ma anche alla vivibilità stessa della città, vista l'importanza dei servizi commerciali ed artigianali di prossimità. Per fare ciò, in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, la Camera di Commercio Udine e Pordenone e Confcommercio, si partirà da una **mappatura e analisi della situazione attuale del centro storico e delle aree urbane a rischio di indebolimento socio-economico**, caratterizzate anche dalla presenza di spazi commerciali rimasti inutilizzati in assenza di attività economiche con un processo partecipativo, coordinato dai soggetti sottoscrittori di apposito accordo e aperto ai portatori d'interesse, che utilizzerà l'analisi realizzata per proporre soluzioni per favorire l'occupazione e l'utilizzo degli spazi commerciali nei centri cittadini e a implementare le attività di promozione del territorio.

#### **Azione 1.3.2. – Incentivare il Marketing territoriale**

L'Azione prevede di potenziare la **vocazione ai grandi eventi**, con un'azione di sistema che unisca le forze del settore turistico, culturale ed imprenditoriale locale per attirare un sempre maggior numero di visitatori e turisti provenienti dall'intera regione ma anche dall'estero.

Si intende **promuovere il brand "Udine Grandi Mostre"**, creato nel 2021; saranno inoltre **potenziati eventi consolidati** (ad es. Friuli Doc) nonché **sviluppate nuove formule**

**promozionali**, con l'obiettivo di realizzare un ritorno non solo economico, ma anche di immagine e di tutela e valorizzazione della produzione identitaria del territorio. La promozione turistica interesserà in particolare il nord-est e la Mitteleuropa.

## OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: UDINE CITTÀ VERDE ED ECOLOGICA

### **Azione 2.1.1. - Migliorare la fruibilità delle aree verdi**

L'azione prevede la **riqualificazione, valorizzazione e miglioramento della fruibilità e tutela ambientale di diverse aree verdi** all'interno dell'ambito cittadino, oltre alla creazione di nuovi "polmoni" verdi urbani, l'ampliamento dell'illuminazione all'interno degli stessi e l'incremento e miglioramento della dotazione di giochi nelle aree attrezzate per bambini. In particolare, la riqualificazione di **parchi** (ad es. Parco del Cormor, Parco Desio) e **giardini storici** (Giardino Ricasoli) sarà volta al miglioramento della qualità paesaggistica, con l'eliminazione di superfetazioni vegetali incoerenti con le caratteristiche tipologiche dei giardini, la sistemazione di aree parcheggio, con ampliamento degli spazi dedicati al fine di accogliere i fruitori, interventi volti al miglioramento dell'accessibilità, con il rifacimento dell'illuminazione, la sistemazione di percorsi pedonali e l'installazione di nuove attrezzature ludiche. Si prevede infine la **riqualificazione delle strutture di ristoro o di spazi per l'accoglimento di attività commerciali** (ad es. mercato a km 0) al fine di rendere le aree più attrattive nei confronti dei visitatori. Per quanto riguarda il **patrimonio arboreo** dell'ente, consistente in **circa 24.000 esemplari tra filari stradali e parchi**, si prevede la completa gestione **mediante applicazione informatica**, con **valutazione delle condizioni di rischio** e con conseguente migliore gestione delle necessità di interventi di  **messa in sicurezza**. Verranno incrementate le potature, le sostituzioni di piante morienti o mancanti e le **nuove piantumazioni**.

Al fine di **ampliare consistentemente il patrimonio arboreo e contestualmente i polmoni verdi** della città, **anche in un'ottica di resilienza all'aumento delle temperature in atto**, si continueranno a **realizzare boschi urbani**, nonché la rete degli **Orti urbani cittadini**. Saranno inoltre valorizzati, congiuntamente con gli altri enti preposti, i **percorsi delle rogge e verranno riqualificate le fontane esistenti**. Al fine di incentivare maggiormente l'uso della bicicletta da parte dei cittadini, si prevede infine di **integrare il sistema ciclabile e pedonale urbano con i servizi della rete ambientale cittadina nonché di realizzare interventi sperimentali di rinaturalizzazione delle componenti fluviali e floristica** presso alcuni canali cittadini.

### **Azione 2.1.2. - Incentivare la Mobilità sostenibile e la ciclabilità**

È prevista l'**estensione della ciclabilità su tutto il territorio comunale**, seguendo le direttive collegate al **Biciplan** - Piano della mobilità ciclistica comunale. Il progetto di mobilità dolce per la

città di Udine ha l'obiettivo di creare una rete ciclabile sicura, completa e diffusa, rivolta a tutti i cittadini e al turismo su due ruote, e non solo all'interno dell'area urbana udinese, ma nell'intero territorio dell'hinterland, con la **realizzazione di tratti di ricucitura tra le piste ciclabili dei diversi comuni limitrofi, sia per facilitare gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola sia per creare collegamenti con aree in cui sono ubicati servizi pubblici** (ad es. Ospedale civile). Le piste ciclabili dovranno formare una rete continua e ben visibile, e non essere promiscue. Saranno inoltre incentivati il **bike sharing** rivolto ai cittadini, anche attraverso un ripensamento del sistema di gestione dello stesso, il **car sharing** utilizzato dai dipendenti comunali per esigenze di servizio, **l'utilizzo delle auto elettriche** da parte dei privati con messa a disposizione di **colonnine di ricarica nei parcheggi** in struttura.

Saranno **realizzate ciclovie urbane di collegamento tra le sedi universitarie e i poli intermodali**; il percorso vuole collegare i poli attrattori come l'istituto Gervasutta, il nuovo bosco urbano e l'ISIS Malignani, integrando così alla rete ciclabile esistente la parte sud-ovest della città, area residenziale ad oggi scollegata dal sistema della mobilità lenta. Sarà inoltre promossa **l'integrazione** della mobilità sostenibile **con le salienze culturali dell'archeologia cittadina e rurale**, mediante il restauro conservativo delle giranti di un ex mulino, integrate con nuova illuminazione e totem informativo, a servizio dell'utenza dei percorsi ciclopedonali limitrofi.

Sul fronte del trasporto pubblico locale, si prevede di sviluppare un nuovo servizio mediante **veicoli elettrici** per il **Trasporto Pubblico di Linea (navette)**, con caratteristiche di **alta frequenza ed itinerario limitrofo al centro cittadino**, in funzione di **collegamento tra strutture di sosta ed area pedonale**.

### **Azione 2.1.3. - Gestione dei servizi energetici e realizzazione di interventi di efficientamento energetico**

Si prevede di realizzare interventi di adeguamento ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare cittadino in risposta alle emergenze energetiche e climatiche in atto. In particolare, si prevede di affidare la gestione dei servizi energetici del Comune e la realizzazione di interventi di adeguamento ed efficientamento energetico di edifici ed impianti, tramite contratto di partenariato pubblico privato (finanza di progetto). Il servizio, che riguarderà 193 impianti termici delle sedi comunali (uffici comunali, scuole, edifici a destinazione sociale, culturale o sportiva), si svilupperà, tra le altre, nelle attività quali gestione del servizio di teleriscaldamento (delle 6 sedi attualmente collegate), **gestione e installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, installazione di sistemi di telecontrollo**. A tali interventi, si aggiungeranno, in modo complementare, anche altre azioni che avranno ad oggetto la riqualificazione di edifici (in particolare poli scolastici cittadini) con interventi di ammodernamento volti all'efficientamento energetico e adeguamento sismico, al fine di

renderli più sicuri, moderni, sostenibili dal punto di vista ambientale ed attrattivi nei confronti dei giovani studenti.

#### **Azione 2.1.4. - Migliorare le prestazioni ambientali dell'Ente e la qualità dell'ambiente urbano**

Le attività mirano, da un lato, **all'integrazione tra sistema di gestione ambientale e sistema di gestione dell'energia**, dall'altro lato, alla prosecuzione di **progetti europei in ambito ambientale** già avviati nel precedente periodo 2014-2020 nonché l'implementazione di nuove iniziative volte **sviluppo di buone pratiche anche tramite lo scambio di esperienze con altri Paesi**.

E' prevista inoltre la realizzazione di una **rete di teleriscaldamento** cittadino con recupero di potenze termiche industriali a servizio dell'area Udine Sud ed eventuale connessione con l'attuale rete di teleriscaldamento Udine Nord per ulteriore scenario di estensione nonché il miglioramento e ulteriore **sviluppo della raccolta differenziata** di rifiuti con contemporanea implementazione di un sistema per il loro **riutilizzo finalizzato alla produzione di biometano**, in un'ottica di economia circolare. Sono previsti, infine, **attività di monitoraggio delle matrici ambientali che determinano la qualità della città** dal punto di vista ambientale e saranno codificate le procedure per **verifica e controllo dell'inquinamento acustico** prodotto dalle attività produttive e/o commerciali.

### OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: UDINE PER LA SALUTE E IL WELFARE

#### **Azione 2.2.1. - Città Sane e ambulatori di quartiere**

L'azione prevede **iniziative finalizzate alla prevenzione sanitaria** (ad es. "Città Sane"), attraverso **progetti di sensibilizzazione rivolti a tutte le fasce di età per la promozione di corrette abitudini alimentari, prevenzione da dipendenze riguardo gli adolescenti, prevenzione oncologica per gli adulti, prevenzione del decadimento e promozione di corretti stili di vita in età per gli anziani**. Gli interventi saranno realizzati in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata, con l'Università degli Studi di Udine e attraverso l'attivazione delle associazioni e organizzazioni del territorio. Saranno inoltre istituiti, in sinergia con le altre istituzioni operanti in ambito socio sanitario, i cd. **ambulatori di quartiere**, punti di erogazione socio-sanitaria decentrati che inizialmente offriranno **prestazioni infermieristiche** semplici e, successivamente, diventeranno anche centri per prelievi ematici e per le prenotazioni delle prescrizioni sanitarie.

### **Azione 2.2.2. - Sostegno alle persone con disabilità**

In tale ambito, sono previsti interventi di **informazione e sensibilizzazione della comunità per favorire un approccio alla disabilità fondata sul rispetto dei diritti e sullo sviluppo di politiche attive di inclusione** in ogni campo, scolastico, lavorativo, abitativo, sociale, sportivo e culturale. Riguardo alla disabilità motoria, verrà promossa **l'accessibilità ai mezzi pubblici**, per garantire a tutti la libertà di movimento, uno dei diritti fondamentali del cittadino. Infine, saranno realizzati progetti per la vita indipendente a favore di persone con disabilità finalizzati all'acquisizione di nuove/maggiori competenze di autonomia personale e sociale per la realizzazione di attività sperimentali di autonomia anche dal punto di vista abitativo.

### **Azione 2.2.3. Interventi con i minori e le famiglie**

Il servizio sociale territoriale rappresenta un punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie, affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre **figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori**, con risposte flessibili, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città. Verranno pertanto sostenute le **politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia**, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità, incentivando le pratiche di adozione e di affido. Saranno pertanto attivati interventi precoci e multidimensionali per evitare conseguenze di peggioramento e cronicizzazione del disagio.

### **Azione 2.2.4. - Contrasto alla violenza sulle donne e pari opportunità**

L'azione prevede il **finanziamento di iniziative in tema di promozione delle pari opportunità e di contrasto alla violenza sulle donne**, valorizzando i servizi già in atto (ad es. il servizio Zero Tolerance e sportello anti mobbing), anche con il coinvolgimento di altri soggetti. In particolare, attraverso lo **sportello d'ascolto, l'accoglienza e la presa in carico di donne vittime di violenza** nel Centro antiviolenza, l'ospitalità temporanea nelle Case Rifugio a donne maggiorenni con o senza figli, sono previsti **progetti individualizzati di accompagnamento per l'uscita consapevole dalla situazione di violenza, l'assistenza psicologica individuale e mediante gruppi di auto-mutuo-aiuto, nonché interventi di assistenza e supporto in favore di minori vittime di violenza assistita**, prima assistenza per gli aspetti legali, orientamento al lavoro e autonomia abitativa. Infine si prevede anche l'organizzazione di eventi di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolti alla cittadinanza o a target specifici sul tema della violenza di genere.

Sul fronte delle **Pari Opportunità**, si prevede di realizzare attività finalizzate alla **promozione della crescita di una cultura dell'uguaglianza e del rispetto**. e la creazione di un confronto

sociale libero da stereotipi e pregiudizi. Inoltre, il FSE+ potrà intervenire con iniziative per migliorare l'accesso ai servizi di prima infanzia per agevolare la conciliazione degli impegni lavorativi e famigliari e favorire l'occupazione femminile.

#### **Azione 2.2.5. - Interventi rivolti alle persone anziane**

Gli interventi mirano a **creare una filiera di servizi integrati**, accanto ai tradizionali Servizi di assistenza domiciliare e fornitura pasti caldi a domicilio, viene valorizzato l'istituto dell'Amministrazione di sostegno, quale strumento di aiuto e tutela dei soggetti deboli mediante la **gestione di uno sportello con funzioni di promozione, supporto, formazione, informazione e sensibilizzazione relativamente a tale materia; vengono inoltre promossi progetti personalizzati per il mantenimento a domicilio di persone** (prevalentemente anziani) che, per la loro condizione di **non autosufficienza**, necessitano di un supporto per le funzioni e le attività quotidiane, anche attraverso l'erogazione di supporti economici.

Rilevante, infine, in tale ambito anche la stretta collaborazione con soggetti del Terzo settore per la promozione del volontariato verso gli anziani, con corsi di formazione e informazione sul territorio. In particolare, la realizzazione del servizio di prossimità "No alla Solit'Udine", che attraverso la rete di volontari risponde ai bisogni delle persone anziane in difficoltà con interventi personalizzati.

#### **Azione 2.2.6 - Interventi a favore di persone a rischio di esclusione sociale**

Nell'ambito della presente azione, sono previsti **interventi di ristrutturazione di immobili** per la creazione di appartamenti **da destinare all'accoglienza di persone senza fissa dimora in condizioni di fragilità** e per la **creazione della Stazione di Posta** da destinare all'accoglienza diurna di persone in situazione di povertà estrema, con il potenziamento dell'housing first mettendo a disposizione più alloggi nonché la sperimentazione dell'housing led. Si prevede di intervenire inoltre anche nei confronti delle **persone detenute**, in esecuzione penale esterna, ex detenuti agli arresti domiciliari o sottoposte a misure e sanzioni di comunità, finalizzate ad **attività di inserimento socio-lavorativo, di accompagnamento e formazione** e di sostegno materiale al fine di favorire l'empowerment e l'inclusione sociale e promuovere interventi di giustizia riparativa.

### 3.1.2 Descrizione delle operazioni

L'elenco degli interventi che si prevede di realizzare nell'ambito della presente strategia è riportato nell'allegato 2 che fornisce anche il dettaglio delle fonti di copertura e dei relativi indicatori di realizzazione e di risultato associati.

Nell'ambito della programmazione delle politiche di coesione FESR per il periodo 2021-2027, che vede i quattro capoluoghi delle ex province regionali confermati come Aree urbane su cui intervenire con apposite strategie di sviluppo urbano sostenibile, il Comune di Udine, dopo un percorso partenariale con l'Amministrazione regionale, ha deciso di andare in continuità con quanto fatto nel periodo precedente 2014-2020 e di proseguire sul filone della valorizzazione culturale, quale strumento di sviluppo economico e di inclusione sociale.

Nel PR FESR 2021-2027, si prevede, in particolare, di realizzare i seguenti interventi, in coerenza con le linee d'intervento del programma stesso e con le relative risorse disponibili:

1. Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani Potenziamento dell'offerta culturale dei musei cittadini attraverso la digitalizzazione dei contenuti e allestimenti tecnologici Museo storia friulana. Tale intervento è in linea con l'Obiettivo specifico del programma "1. Ricerca e innovazione, digitalizzazione, sviluppo sostenibile e delle competenze" Linea a.2.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione".

2. Interventi di rigenerazione urbana di edifici/infrastrutture/spazi pubblici di particolare valenza storica e identitaria e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica. In particolare si prevede la ristrutturazione di Villa Toppani da destinare a "Cjase dal Friùl e De Mont" e l'allestimento degli spazi interni da destinare a zone espositive sulla cultura friulana. Tale intervento è coerente con la tipologia d'intervento prevista dall'Obiettivo Strategico 5 del programma, Azione e1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane".

3. Interventi di animazione territoriale, rivitalizzazione e innovazione sociale e culturale nelle aree urbane da rigenerare. In particolare si prevede l'organizzazione di eventi in collaborazione con le ICC e le Associazioni del terzo settore volti a valorizzare le eccellenze culturali locali, con metodi innovativi anche al fine di avvicinare nuovi pubblici al patrimonio culturale, in un'ottica di inclusività sociale nei confronti di categorie fragili, con eventi mirati, co progettati e connessi alla location dal punto di vista fisico ed estetico (seguendo l'approccio del New Bauhaus Europeo). Inoltre potranno essere realizzate iniziative per la generazione e prototipazione di idee ad impatto per la città di Udine, anche promuovendo partenariati tra imprese, Associazioni del terzo settore, ecc. per

l'ideazione di nuove modalità di fruizione dei contenuti attraverso device e applicativi innovativi che saranno utilizzati anche nell'ideazione degli allestimenti multimediali previsti nell'ambito del Museo della lingua friulana. Questi interventi risultano coerenti con l'Obiettivo di Policy 5 e con la linea d'intervento del programma e.1.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane".

A tali progetti, a gestione comunale, si affiancano, inoltre, altre iniziative gestite direttamente dall'Amministrazione regionale ma che contribuiscono in modo sinergico al perseguimento degli obiettivi della presente strategia di sviluppo locale. Si tratta, nello specifico, di un intervento integrato di efficientamento energetico ed antisismico su un edificio del polo scolastico Malignani a valere sulla Linea b1.2.3 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA e sulla Linea b4.1.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA) nonché di un intervento di capacitazione amministrativa volto a supportare gli uffici comunali nell'attuazione dei citati progetti a valere sulla Linea e.1.2 dell'Obiettivo di Policy 5.

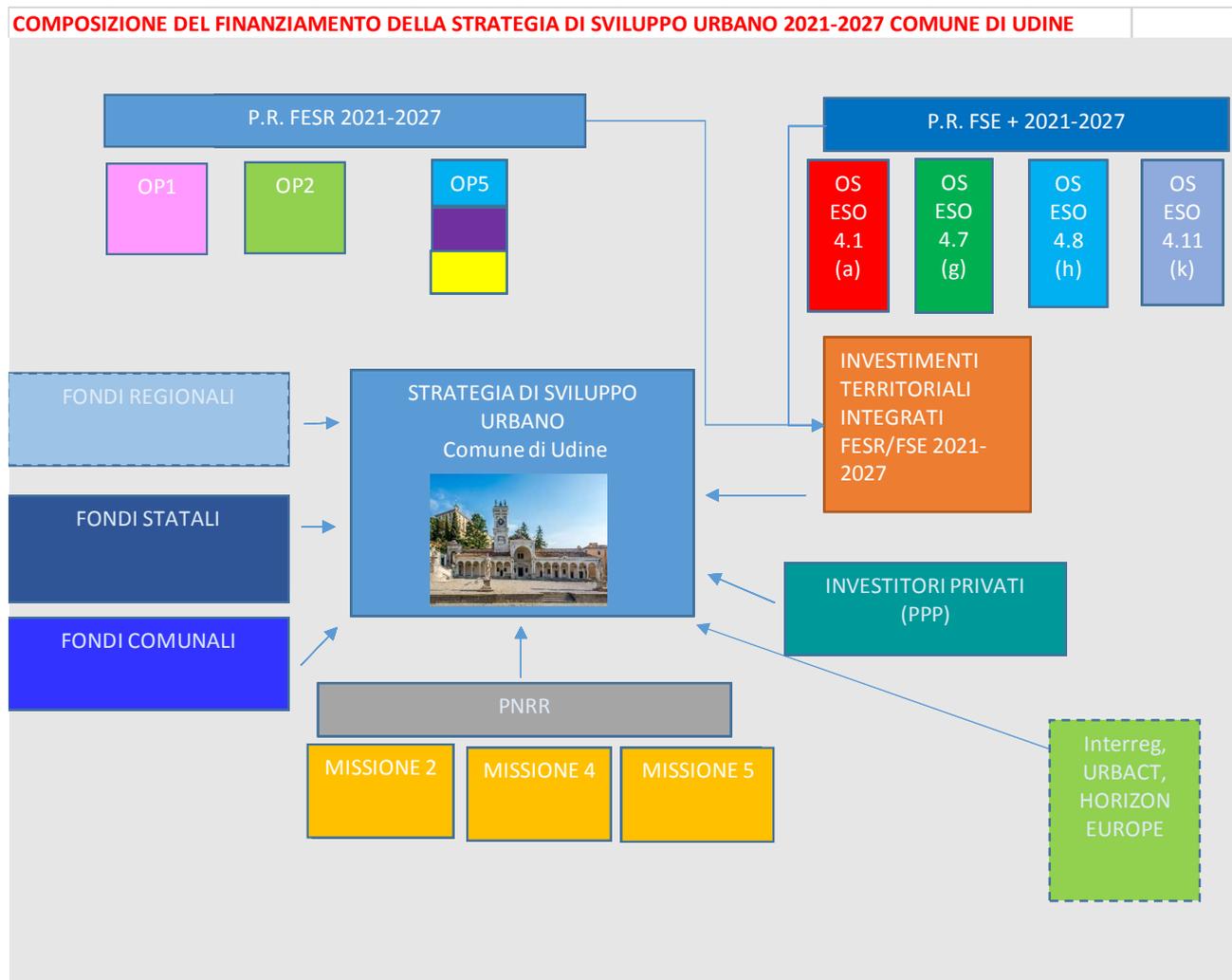
Per potenziare i risultati previsti dai suddetti interventi finanziati in ambito FESR, all'ITI potrà contribuire anche il PR FSE 2021-2027 con risorse riservate alle Aree urbane nei seguenti ambiti: ESO 4.7 (g5, g13) Priorità 2 Istruzione e formazione, ESO 4.1 (g13) Priorità 1 Occupazione, ESO 4.8 (h1) e 4.11 (k2) Priorità 3 Inclusione.

### 3.2 Gantt Chart

Il prospetto in allegato (allegato 1) identifica il periodo temporale in cui le singole azioni della strategia verranno attuate, indicativamente fino al 2029. Si evidenzia che si tratta di indicazioni previsionali che potranno essere condizionate, sia in termini di tempistiche sia in termini finanziari, dalla continuità o discontinuità del mandato politico nonché dalla conferma o meno delle risorse preventivate per le quali non è stato ancora perfezionato il procedimento di concessione del relativo finanziamento. In tal senso, anche la programmazione finanziaria triennale 2023-2025, esaurisce la previsione "concreta" della capacità di investimento al 2025.

## 4. Le risorse finanziarie per l'attuazione della strategia

### 4.1 Sintesi delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano



Complessivamente, per dare attuazione agli interventi previsti dalla presente strategia, si prevede di attivare circa 288 Meuro di risorse. Di queste, parte sono provenienti da fondi europei, parte da fondi statali e regionali e parte da fondi comunali. Nell'ambito di partenariati pubblici/privati, si prevede il contributo anche di risorse private.

Da un punto di vista strettamente contabile, le risorse finanziarie destinate all'attuazione della strategia sono attualmente previste, fino al 2025, con la precisazione che la spesa potrà subire modifiche in relazione alle disponibilità di bilancio dei futuri esercizi finanziari e che, se si tratta di opere, l'importo finanziato sarà distribuito nell'arco del relativo cronoprogramma.

## 4.2 Risorse potenzialmente disponibili a valere sulla programmazione Fondi SIE 2021-2027 da attivare tramite lo strumento dell'ITI (Investimento Territoriale Integrato), ex. Art. 30 del Regolamento (UE) 1060/2021.

Le risorse complessivamente disponibili a cui il Comune di Udine avrà accesso nell'ambito dei Fondi SIE 2021-2027, da attivare tramite ITI, ammontano a circa 23.030.000 di Euro, di cui 22.405.000 provenienti dal PR FESR 2021-2027 per interventi direttamente gestiti dal Comune (7.530.000 Euro), per azioni di capacitazione amministrativa (275.000 Euro) nonché per altri interventi gestiti a livello regionale a favore della città (14.600.000 Euro). A tali risorse si aggiungono quelle potenzialmente riservate alle aree urbane nell'ambito del PR FSE 2021-2027 per interventi di carattere formativo o di sostegno all'inclusione sociale pari a circa 625.000 Euro per ogni area urbana.

## 5. Coinvolgimento del Partenariato in conformità con l'art. 8 del Regolamento (UE) 1060/2021

L'impegno del Comune di Udine nell'ascolto dei cittadini e degli stakeholders locali prosegue ormai da anni e anche la presente strategia, fondata sui documenti programmatici settoriali comunali, è frutto anche di processi di condivisione e coinvolgimento dei soggetti che a vario titolo hanno dato il loro contributo in termini di idee, di segnalazione di fabbisogni, sviluppo di proposte che, in un processo di bottom up, hanno contribuito ad impostare interventi che rispondessero in modo concreto alle aspettative espresse dal territorio. Processo che, comunque, non si esaurisce qui ma proseguirà anche nei prossimi anni.

Infatti, il presente documento resterà pubblicato sul sito web comunale per raccogliere eventuali osservazioni/contributi da parte dei cittadini che saranno valutati ai fini di eventuali aggiornamenti futuri. Per quanto riguarda la fase attuativa, si prevede inoltre di rendere trasparenti i risultati conseguiti e lo stato di avanzamento degli interventi previsti attraverso la pubblicazione sempre sul sito web comunale, con apposita pagina dedicata alla strategia, gli esiti dell'attività di monitoraggio da effettuarsi ogni tre anni.

Si illustrano, di seguito, i principali strumenti partenariali attivati nei vari ambiti contemplati dalla presente strategia di sviluppo urbano.

Con il progetto Ascolto Attivo, sin dal 2009, il Comune effettua la rilevazione della soddisfazione degli utenti (citizen satisfaction) per i diversi servizi comunali. Il progetto consente ai cittadini di esprimere le proprie valutazioni e di avanzare osservazioni e suggerimenti migliorativi su oltre 25 servizi comunali; da alcuni anni i risultati delle rilevazioni costituiscono obiettivo di ente ai fini della valutazione della performance.

Le rilevazioni dei musei cittadini si sono scontrate finora con la difficoltà di somministrare ai visitatori il questionario al termine dell'esperienza museale. Il 2022 ha visto la sperimentazione della proposta del questionario ai visitatori che usufruiscono delle visite guidate mediante scansione di QR code. Nei prossimi anni si proseguirà con lo sviluppo di nuove metodologie di rilevazione dedicate nello specifico ai visitatori (in presenza e online) del patrimonio museale comunale.

Nel **settore del commercio**, il Comune di Udine ha sottoscritto con **l'Università degli Studi di Udine, la Camera di Commercio Udine e Pordenone e Confcommercio un accordo di partenariato** finalizzato a **promuovere processi conoscitivi prodromici alla definizione di politiche per la rigenerazione urbana e lo sviluppo del commercio in città**. Inoltre, si prevede la costituzione del **Distretto del Commercio** in forma di partenariato stabile attraverso la stipulazione di apposito accordo, denominato *Accordo di partenariato*, che definisce le **politiche di sviluppo locale e territoriale integrato dei settori commercio, turismo e terziario** da attuare

all'interno del distretto, con particolare riferimento alla competitività e all'innovazione delle imprese, all'attrattività turistica e commerciale del territorio e allo sviluppo urbano sostenibile. I partner coinvolti in questo ambito sono: il Comune di Udine, l'Università degli Studi di Udine, la Camera di Commercio di Pordenone - Udine, Confcommercio Imprese per l'Italia – Udine, Confesercenti, Confartigianato, CNA, Coldiretti, DITEDI Distretto delle Tecnologie Digitali che costituiscono il "Tavolo distrettuale del commercio", rivolto alla costituzione del "Distretto del commercio di Udine". Come stabilito dalla lettera d'intenti, si garantiranno la massima promozione delle iniziative di sviluppo del Distretto ai potenziali stakeholder al fine di facilitare una concertazione e progettazione partecipata più ampia possibile. E' stato inoltre attivato il tavolo di coordinamento tra Comune, Camera di Commercio e Università di Udine, dedicato ai temi dello sviluppo della città come turismo, rapporti tra economia e mondo della formazione e programmi di innovazione. A partire da vocazioni territoriali di eccellenza mondiale, è in programma un partenariato pubblico privato che veda coinvolti i produttori agroalimentari, i commercianti, i ristoratori, il distretto agroalimentare, Friuli-Doc, Ein Prosit, il corso di laurea in Scienza e Cultura del Cibo, dipartimenti agroalimentari italiani ed europei coinvolti in un evento UniDoc tramite l'Università di Udine, al fine di promuovere Udine come Capitale Europea di Scienza e Cultura del Cibo.

Per quanto riguarda i **progetti relativi alla cultura**, nella fase di individuazione progettuale, il Comune di Udine ha coinvolto alcuni degli stakeholder principali operanti a livello regionale. In particolare **l'Università degli Studi di Udine** ha fornito e si è impegnata a fornire supporto progettuale sia per l'opera di digitalizzazione volta alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico cittadino, sia per l'ideazione del museo della lingua friulana insieme all' **Agenzie Regionâl pe lenghe furlane (Agenzia Regionale per la Lingua friulana - ArLef) e alla Società Filologica Friulana.**

L'Università e gli altri Istituti citati sono stati coinvolti soprattutto per la definizione dei contenuti da declinare attraverso la multimedialità del progetto. L'altro stakeholder chiamato ad intervenire con un ruolo fondamentale nel progetto è il **Cluster Cultura e Creatività del Friuli Venezia Giulia**, struttura di partenariato pubblico privata per lo sviluppo economico, culturale e sociale delle industrie culturali e creative (I.C.C.). Attraverso le industrie culturali e creative, il cluster collabora allo sviluppo delle diverse filiere produttive e quindi allo sviluppo di tutto il territorio regionale. Il Cluster è un "network" comprensivo delle imprese, associazioni, professionisti, enti pubblici e privati, cooperative, centri di ricerca, poli di competenze, università, ecc. che formano le filiere produttive delle I.C.C. della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Musei hanno sottoscritto inoltre convenzioni con associazioni e società di rilevante interesse, non solo cittadino, in grado di appoggiare le iniziative culturali future; sono stati sottoscritti protocolli d'intesa finalizzati ad incentivare l'utilizzo di spazi commerciali a favore di artisti e operatori culturali e valorizzare l'attività del Conservatorio nei confronti della cittadinanza.

**Il 10 novembre 2022 è stato stipulato il Contratto di fiume per la valorizzazione del corso d'acqua Roiello.** Il Contratto di Fiume (CdF) è un patto volontario sottoscritto tra diversi soggetti della comunità locale (Comuni, Enti, Associazioni, imprese, cittadini...) che condividono l'obiettivo della riqualificazione del territorio fluviale dove operano e abitano e che si impegnano a realizzare, ognuno con le proprie competenze, azioni concertate (dall'urbanistica alla riqualificazione ed educazione ambientale, dalla gestione del rischio idraulico alla valorizzazione del patrimonio locale, dalla fruizione delle rive al miglioramento della qualità delle acque, etc.). Le azioni sono volte a migliorare la qualità dell'ambito di interesse e, al contempo, promuovere un nuovo modello di sviluppo per i territori interessati e alla valorizzazione delle risorse socio-economiche, partendo dalla consapevolezza delle criticità e delle potenzialità che il corso d'acqua Roiello rappresenta per il territorio.

Anche ai fini della predisposizione del **Biciplan** si è svolta una fase di condivisione, nel corso del 2021, che ha portato alla formulazione di una serie di osservazioni e proposte pervenute da parte di 6 associazioni e alcuni cittadini che hanno contribuito a rendere il piano e gli interventi ivi previsti più aderenti alle esigenze della collettività. Il dettaglio delle osservazioni è consultabile alla pagina <https://www.comune.udine.it/it/mobilita-22641/piano-urbano-del-traffico-49822/biciplan-69827>.

Per quanto riguarda il **PAESC**, è stata prevista una fase di condivisione con diversi portatori d'interessi (realtà istituzionali, associazioni ambientaliste, ecc.). Inoltre, sul sito dedicato del Comune di Udine è stato attivato un osservatorio dei cittadini sugli impatti dei cambiamenti climatici della città di Udine, piattaforma attraverso la quale i cittadini possono segnalare eventuali rischi climatici nelle diverse zone della città ed è possibile, inoltre, partecipare a sondaggi che sensibilizzano i cittadini stessi su comportamenti consapevoli e sostenibili.

In **ambito sociale**, per quanto riguarda il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche-PEBA**, la **partecipazione dei cittadini con disabilità ai processi decisionali che li riguarda direttamente è sancita dalla Legge 3 marzo 2019 n. 18**, con la quale lo Stato Italiano ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Si sono **svolti diversi incontri con portatori di interesse, rappresentati dalle Associazioni di persone con disabilità e da cittadini che, a vario titolo, hanno voluto contribuire alla raccolta di dati ed informazioni utili alla redazione del P.E.B.A.** Le associazioni hanno aderito al tavolo di lavoro che prevede la partecipazione ai rilievi partecipati, agli incontri di confronto circa le principali soluzioni progettuali, a quello di confronto circa i nodi più significativi per concentrazione di criticità e possibili soluzioni. Inoltre sono stati coinvolti i rappresentanti degli Ordini professionali e delle Categorie economiche e la Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente". Gli **esiti dell'ultima fase di redazione del P.E.B.A. "priorità e programmazione" sono stati sottoposti a tutta la cittadinanza**, al fine di presentare il lavoro svolto nella sua completezza. In particolare, si sono svolti diversi incontri **con portatori d'interesse, rappresentati dalle Associazioni di persone con disabilità e da cittadini che, a vario titolo, hanno voluto contribuire alla raccolta di dati**

**ed informazioni utili alla redazione del P.E.B.A.** Gli incontri partecipativi sono stati organizzati dagli uffici del Comune di Udine referenti per il P.E.B.A. con la collaborazione dell'Università di Udine. Sono stati svolti in tutto **9 incontri dal 24 giugno 2021 al 27 aprile 2022**, che hanno visto la partecipazione dei seguenti soggetti: AIAS Udine AINOMAP / Studio-in / Udine, AISM Udine AnfaMiv, ANFASS ANMIC Udine, Associazione Down FVG Udinese Associazione Tetraparaplegici, Barcarolo Centro Infohandicap, Cerpa Italia ONLUS Comitato Autostoppisti, Comitato disabili Udine Comunità Piergiorgio Onlus, Comunità Piergiorgio Onlus - Ufficio H Coop. Hattiva Lab, CRIBA Willeasy Udine - Ass. Martigancco, Federsanità ANCI FVG FIAB Udine, Fondazione Progetto Autismo Fondo Housing sociale FVG, Forum terzo settore FVG, Regione FVG, Lega Handicap Orienta Salute, UICI Udine, UILDM Udine. Inoltre, in fase del completamento del P.E.B.A. e dell'avvio della procedura di approvazione sono stati programmati due incontri per presentare obiettivi generali e metodo di lavoro dedicati, rispettivamente, ai **rappresentanti degli Ordini professionali e delle Categorie economiche (7 aprile 2022)**, ed alla **Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente" (20 aprile 2022)**.

Il dettaglio delle tematiche affrontate e delle proposte emerse è consultabile all'indirizzo: [https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/Udine\\_PEBA\\_01\\_Relazione.pdf](https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/Udine_PEBA_01_Relazione.pdf).

Il **servizio Zero Tolerance - contro la violenza sulle donne**, fin dalla sua attivazione, ha richiesto il **contributo attivo di diversi soggetti nella realizzazione delle attività**. Sono principalmente soggetti pubblici che, per loro mandato istituzionale, si occupano delle tematiche correlate: **l'Azienda Sanitaria Friuli Centrale, le forze dell'Ordine, il Servizio Sociale dei Comuni, il Centro di Ascolto e consulenza delle donne del Comune di Tavagnacco, la Commissione Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Udine, la Commissione Pari Opportunità del Comune di Udine, l'Università degli studi di Udine**. Tali soggetti hanno risposto positivamente alle opportunità di collaborazione, sottoscrivendo appositi protocolli di intesa per una più efficace gestione dei percorsi di supporto e assistenza alle donne vittime di violenza e della valorizzazione delle pari opportunità. Per quanto riguarda i **partner privati**, a seguito di avviso di manifestazione di interesse pubblico è stata individuata **l'Associazione L'Istrice** che si occupa di fornire sostegno e supporto psicologico di mutuo aiuto a uomini che agiscono violenza, mentre a livello di volontariato, sono state coinvolte alcune associazioni attive sul territorio.

Il Comune aderisce alla Rete RE.A.DY delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali per prevenire, contrastare e superare ogni forma di discriminazione e intende aderire alla rete SAI, il Sistema nazionale di Accoglienza e Integrazione, che prevede modalità di accoglienza diffusa delle persone richiedenti asilo, al fine di favorire il loro progressivo inserimento nelle comunità territoriali.

Inoltre, il Comune di Udine, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni, ha avviato nel mese di Giugno 2022 **due Tavoli di co-programmazione – “Tavolo Marginalità” e “Tavolo per l'autonomia delle persone con disabilità”** - tra Soggetti Pubblici e del Terzo Settore come modalità per un coinvolgimento attivo del mondo associativo e della comunità di riferimento, sullo

stimolo del PNRR, ma **con l'obiettivo di sviluppare strategie che consentano di garantire nel tempo interventi di Welfare di comunità e forme di inclusione su base comunitaria attraverso lo sviluppo di un partenariato di territorio in grado di valorizzare l'impegno delle associazioni rappresentative nonché delle diverse organizzazioni del Terzo settore.** I principali temi affrontati sono l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, all'adeguamento della rete dei trasporti e delle strutture deputate ai trasporti pubblici. Nel corso del mese di novembre 2022 è stato avviato, con le medesime finalità, anche il **"Tavolo anziani"**.

È inoltre attivo il coordinamento per la gestione della distribuzione di prodotti alimentari per il contrasto alla povertà attraverso un Protocollo di intesa tra il Sistema Locale dei Servizi Sociali e le diverse associazioni del Terzo Settore per la realizzazione di azioni sinergiche finalizzate ad alleviare l'esclusione sociale e/o a fronteggiare le emergenze sociali.

È stato altresì **sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine** per dare attuazione al progetto Civis (Casa intelligente per una vita indipendente e solidale), per **ospitare studenti universitari in situazione di grave disabilità fisica.**

Il Comune di Udine, infine, ispirandosi al principio di sussidiarietà, riconosce l'autonomia dei quartieri. A tal fine sono stati istituiti, all'interno del territorio del Comune di Udine, **9 Consigli di Quartiere che, in rapporto costante di collaborazione con la Giunta Comunale, promuovono e favoriscono la partecipazione attiva della cittadinanza alla vita sociale e politica del Quartiere, facendosi portatori delle esigenze dei territori.** I Consigli di quartiere sono strumento di consultazione da parte degli organi comunali, **valorizzano le associazioni dei cittadini, le altre formazioni sociali e l'iniziativa dei singoli cittadini residenti nel Quartiere.** I Consigli di Quartiere rivolgono all'Amministrazione Comunale, proposte di intervento su oggetti di interesse del Quartiere, di propria iniziativa o su richiesta di cittadini residenti. Dal loro insediamento (anno 2019) ad oggi i Consigli di quartiere hanno svolto un totale di 139 riunioni. Al fine di promuovere maggiormente la partecipazione, è prevista la revisione del modello di quartiere coinvolgendo maggiormente i cittadini e le associazioni.

## 6. Quadro di attuazione

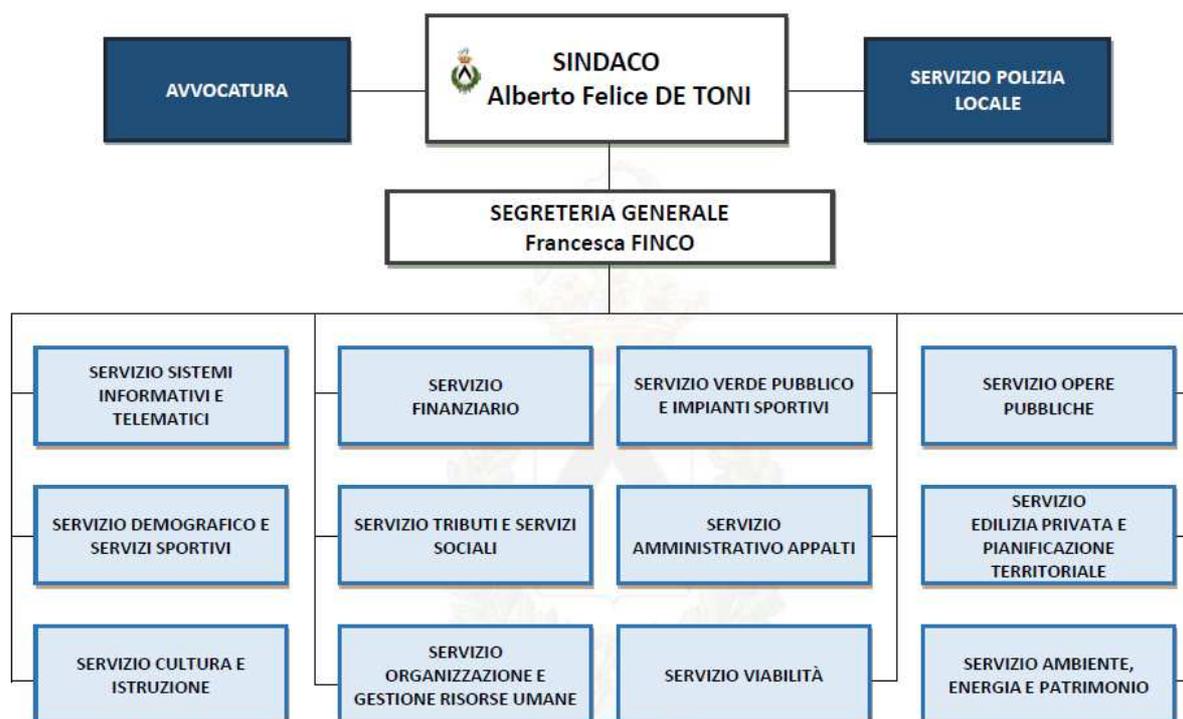
### 6.1 Governance della strategia

La strategia e le sue azioni sono governate dall'apparato tecnico, amministrativo e finanziario del Comune di Udine, su input della parte politica e sulla scorta dei finanziamenti che, in sede di redazione del Bilancio di Previsione, vengono stanziati e deliberati a valere sulle singole azioni.

I Responsabili politico e tecnico individuati sono rispettivamente il Sindaco e il Segretario generale del Comune.

La macrostruttura del Comune di Udine ha subito modifiche organizzative rispetto a quanto indicato nella Strategia 2014-2020; in particolare, sono stati soppressi i Dipartimenti, all'interno dei quali erano incardinati i vari Servizi, oggi autonomi.

Si riporta l'attuale macrostruttura del Comune (aggiornamento al 17/07/2023), consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ([https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/ORGANIGRAMMA\\_UDINE\\_al\\_17.07.2023.pdf](https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/ORGANIGRAMMA_UDINE_al_17.07.2023.pdf))



I Servizi sono organizzati in Unità Organizzative e Unità Operative, coerentemente con la complessità della struttura e/o dei servizi erogati.

Il Comune di Udine è anche Ente Gestore dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" in qualità di Ente Capofila in base alla convenzione istitutiva sottoscritta in data 28.2.2020.

Il personale assegnato svolge attività di supporto al Responsabile del procedimento, nell'ambito della propria specifica professionalità e viene costantemente formato e/o aggiornato sulle novità legislative e procedurali che interessano l'ambito di azione.

La Segreteria Generale sovrintende e coordina le attività dei Servizi, che agiscono nell'ambito delle proprie competenze ordinariamente in modo autonomo, ma anche in team per la gestione di interventi che richiedono un'azione coordinata e competenze trasversali.

In passato, in varie circostanze, come, ad esempio, per la gestione degli interventi nell'ambito del PISL o del Por Fesr 2014-2020, sono stati costituiti gruppi di lavoro trasversali a più Servizi e comprendenti risorse umane interne selezionate in base alle competenze ed esperienze.

Tutto il personale deve conformarsi alle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Udine per assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico; il Codice contiene anche una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite. In merito agli obblighi relativi a trasparenza, legalità e anticorruzione, tutto il personale deve invece rispettare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, approvato con delibera della Giunta comunale n. 180 del 28 aprile 2022, che individua gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione, quali la riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione, l'incremento della capacità di scoprire casi di corruzione, la predisposizione di interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione e a creare un contesto sfavorevole alla corruzione. Per rafforzare ulteriormente il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune di Udine e Comando Provinciale della Guardia di Finanza, finalizzato a una collaborazione da sviluppare nella fase dell'esecuzione contrattuale delle opere che saranno realizzate con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

## 6.2 Monitoraggio e indicatori

Tutte le progettualità finanziate saranno monitorate ed oggetto di costante controllo come previsto dai relativi strumenti di finanziamento. Si prevede, inoltre, un **monitoraggio triennale** dell'avanzamento della strategia nel suo complesso che sarà pubblicato sul sito web comunale. L'attuazione della Strategia verrà, in particolare, monitorata attraverso appositi indicatori associati ai singoli interventi, come riportato nell'allegato 2 .

## 6.3 Valutazione dei rischi

Un rischio è qualsiasi area di incertezza possa rappresentare una minaccia per i progetti che si vogliono realizzare; gestire i rischi consiste quindi nell'evitare o ridurre la probabilità di simili eventi, mediante misure ed interventi mirati.

Tra i rischi che potrebbero ostacolare la riuscita della strategia, vi è il ricambio generazionale dei dipendenti del Comune di Udine, dovuto - come detto - alle numerose acquisizioni di risorse umane dopo vari anni di blocco delle assunzioni negli enti pubblici, che può determinare la perdita di know-how e di best practice acquisiti. In questo caso, anche alla luce del turnover dei nuovi dipendenti, questo rischio si può categorizzare come medio e sarà affrontato sia con una costante azione di acquisizione di nuove risorse umane per coprire le cessazioni, sia attraverso interventi formativi mirati rendere i dipendenti al passo con le nuove esigenze organizzative.

Un rischio medio è associabile alla situazione di incertezza legata alla possibilità di un ritorno della diffusione del virus, con ripercussioni, come già accaduto, anche sulla mobilità delle persone e, di conseguenza, anche sui flussi di visitatori e fruitori dei servizi che si intendono sviluppare in special modo nel settore culturale. In base all'esperienza maturata nella programmazione precedente, risulta importante al riguardo proseguire sulla strada già intrapresa di potenziamento della comunicazione digitale per la diffusione e la promozione delle risorse culturali della città, la cui utilità ed efficacia è stata ampiamente dimostrata, anche e a maggior ragione nei recenti, difficili periodi di restrizioni e chiusure.

Sono inoltre identificabili ulteriori rischi, connessi a variabili esterne e difficilmente gestibili dal Comune, ma capaci di incidere sull'andamento e sulla tempistica dell'attuazione delle azioni e che costituiscono rischi indubbiamente classificabili come "alti": l'incremento dei prezzi (già in atto e che pare, al momento, destinato ad incrementarsi ulteriormente), che ha provocato significativi rialzi dei costi delle opere in corso di attuazione. I forti rialzi stanno riguardando i costi delle materie e ancor di più i prezzi delle forniture energetiche quali energia elettrica, gas metano e altri servizi connessi quali l'Illuminazione Pubblica e il teleriscaldamento; l'inflazione, che già ha toccato livelli che non si verificavano da quant'anni, e che non pare arrestarsi; la situazione di estrema incertezza rappresentata dalle possibili evoluzioni della guerra in Ucraina che insiste, di fatto, sul territorio europeo e sta coinvolgendo in modo sempre più ampio e diretto anche le risorse del nostro Paese, con crescenti conseguenze sul piano economico.

Si tratta di una serie di fattori di rischio, impattanti e pressanti a livello internazionale, ovviamente non controllabili dall'Amministrazione. In questo difficile contesto, l'Amministrazione opera mettendo in campo ogni misura possibile, come l'attivazione di ogni opportunità di adesione a strumenti di revisione/compensazione dei prezzi previsti da disposizioni regionali e nazionali; misure di contenimento dei costi, in primis quelli legati all'energia e al gas; azioni a livello organizzativo, per far fronte alle attività in modo sempre più efficiente ed efficace, anche grazie al ricambio generazionale dei dipendenti, che rappresenta, come detto, un rischio, ma allo stesso

tempo un'importante opportunità in termini di nuove energie e di possibilità di sviluppo, anche attraverso la formazione, di competenze innovative.

A questo proposito, il piano della formazione del personale rappresenta un rilevante strumento per favorire il raggiungimento degli obiettivi nei termini prefissati.



Allegato 2 - Elenco interventi previsti nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano 21-27 del Comune di Udine

FOCUS	obiettivo strategico	azioni	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	Interventi	INDICATORE di OUTPUT	target	INDICATORE di RISULTATO	TARGET	RISORSE TOTALI PER OBIETTIVO	
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.1_Interventi di rigenerazione urbana volti all'uso sostenibile del territorio	PNRR Fondi regionali	19.200.000	Ristrutturazione di scuole cittadine (primarie e medie)	_Numero edifici oggetto di recupero e/o manutenzione straordinaria	4	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	530	101.675.000,00	35%
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.1_Interventi di rigenerazione urbana volti all'uso sostenibile del territorio	PNRR € 5.000.000,00 (1° lotto) Contributo Regionale € 2.716.000,00 (1° lotto) Fondi Ministeriali € 3.374.000,00 (1° lotto) Fondi comunali € 1.710.000,00 (1° lotto)	12.800.000	Sistemazione dell'ex complesso scolastico Stringher (per i nuovi uffici della Procura della Repubblica)	_superficie intervento (mq)	1.260	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate (abitanti)	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.1_Interventi di rigenerazione urbana volti all'uso sostenibile del territorio	Fondi statali e comunali	17.800.000	Rigenerazione degli edifici dell'ex caserma Osoppo (Udine est) e opere di urbanizzazione dell'area	_superficie intervento (mq)	111.894	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.2_Miglioramento degli spazi abitativi	PINQUA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare) PNRR Fondi statali e comunali	19.500.000	Progetto di Rigenerazione Urbana - Abitare Udine: Quartiere San Domenico 2030	_Numero unità abitative riqualificate e/o costruite (alternativi) _Superficie (mq) di spazi pubblici che beneficiano di sostegno	73 (Pinqua) 5.400 (Pinqua)	Famiglie che hanno accesso a infrastrutture nuove o migliorate	73		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.2_Miglioramento degli spazi abitativi	Investimento privato	9.280.000	FININT SGR SpA - Realizzazione intervento di edilizia abitativa (tipo housing sociale)	_superficie intervento (mq)	11.500	Famiglie che hanno accesso a infrastrutture nuove o migliorate	76		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.2_Miglioramento degli spazi abitativi	Servizio svolto dal personale dipendente	-	Analisi limitazione delle zone edificabili di tipo H e ricerca di soluzioni che favoriscano la residenzialità del centro storico	_area oggetto di analisi (mq)	56 kmq	Numero analisi completate	1		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.3_Accessibilità urbana e inclusione	Fondi comunali	2.100.000	Interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche in ambito stradale all'interno del Ring cittadino	_Numero criticità rilevate dal PEBA _Numero associazioni coinvolte PEBA _Numero infrastrutture nuove o migliorate	>3000 >20 25	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.3_Accessibilità urbana e inclusione	PNRR Fondi regionali e comunali	6.000.000	Adeguamento delle fermate del TPL, le opere di sistemazione dei percorsi pedonali esistenti e realizzazione di nuovi marciapiedi privi di barriere architettoniche	_numero infrastrutture nuove o migliorate	n. 41 fermate TPL n. 52 marciapiedi	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.4_Miglioramento della viabilità e sicurezza cittadina	Fondi comunali	100.000	Revisione della ZTL e dell'area pedonale Ampliamento delle Zone30 e miglioramento di quelle esistenti	_% riduzione categorie accessi a ZTL e AP	circa 15% stimato	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.4_Miglioramento della viabilità e sicurezza cittadina	Fondi comunali	59.000	Potenziamento, ammodernamento e sistemazione siti TPL	_nuove pensiline con panchine _nuove panchine	11 5	Popolazione beneficiaria di nuovi beni/servizi	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.4_Miglioramento della viabilità e sicurezza cittadina	Fondi della società partecipata SSM Spa Fondi comunali	580.000	Realizzazione nuovi parcheggi in prossimità del centro storico con nuovi orari e tariffe	_numero nuovi stalli _numero nuovi stalli disabili	41 2	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.4_Miglioramento della viabilità e sicurezza cittadina	Fondi statali, regionali e comunali Fondi di terzi (Agenzia regionale per la lingua friulana)	4.100.000	Realizzazione di due intersezioni a circolazione rotatoria (vie Firenze-Mazzucato e Birago-Gabelli), Sistemazione piazzale Oberdan e intersezione via Cividale, via Bariglaria, via Tolmino e via San Gottardo, Redazione studio viabilistico e ristrutturazione della viabilità di Piazzale Cavedalis Aggiornamento della segnaletica e della toponomastica stradale	_Numero interventi strutturali di modifica alla viabilità realizzati	6	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.5_Miglioramento della capacitazione amministrativa comunale	PR FSE+ 2021-2027 - Azione g.5 ESO4.7. 2.1.1. Priorità: 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	125.000	Attuazione di percorsi di carattere formativo a favore del personale degli enti locali connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale per metodologie e contenuti	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	50*	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	80*		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.5_Miglioramento della capacitazione amministrativa comunale	PR FESR 2021-2027 Azione e.1.2 Miglioramento delle capacità di attuazione	275.000	Interventi di supporto tecnico e formazione per gli uffici beneficiari coinvolti nell'attuazione di progetti finanziati con fondi UE	unità lavorative annue esperti/ personale per rafforzamento amministrativo (ETP/anno)	7	Numero enti pubblici che hanno ottenuto un incremento nella capacità amministrativa	1		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.1_Udine città policentrica ed efficiente	1.1.5_Miglioramento della capacitazione amministrativa comunale	Fondi comunali	9.756.000	Potenziamento del personale comunale: nuove assunzioni	_numero nuove assunzioni	252	Numero di uffici (servizi) beneficiari di nuove assunzioni	12		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.1_Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	Fondi in fase di definizione	1.700.000	Ristrutturazione del Palazzo delle manifestazioni (Palamostre) da adibire alla sede di attività di produzione ed ospitalità teatrale, di residenza artistica ed esposizioni di arte contemporanea	_superficie intervento (mq)	2.400	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	5.000	51.801.600,00	18%
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.1_Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	Fondi comunali	-	Valorizzazione del Palazzo comunale Palazzo D'Aronco attraverso-promozione delle visite guidate	_numero visite guidate	24	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	400		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.1_Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	Contributo regionale (concertazione 19-21) € 2.000.000,00 Fondi comunali € 1.500.000	3.500.000	Recupero del complesso edilizio dell'ex macello, destinato a Museo Friulano di Storia Naturale	_superficie intervento (mq)	1.150	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	5.000		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.1_Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	PR FESR 2021-2027 Linea e.1.1. (compreso PAR)	5.100.000	Ristrutturazione di Villa Toppani da destinare a "Cjase dal Friùl e De Mont" e l'allestimento degli spazi interni da destinare a zone espositive sulla cultura friulana (Riqualificazione, ampliamento salone, arredi)	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno * Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno *	1 1	_Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	5.000		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.1_Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	Fondi comunali	43.000	Riqualificazione della cartellonistica storico-artistica della città di Udine	_unità di beni acquistati	60	Popolazione beneficiaria di nuovi beni/servizi	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.1_Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	Fondi comunitari, statali e comunali	180.000	Realizzazione impianti illuminazione delle strade Chiesa di Santa Maria di Castello e Chiesa di San Francesco connessa alla figura di Beato Odorico da Pordenone e all'ordine francescano.	_unità di beni acquistati	39	Popolazione beneficiaria di nuovi beni/servizi	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.1_Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	Fondi regionali e comunali	4.600.000	Recupero dell'immobile di via Toppo (adeguamento sismico, abbattimento delle barriere architettoniche, riqualificazione energetica dell'involucro e impiantistica)	_superficie intervento (mq)	1.413	Popolazione beneficiaria di interventi	225		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.1_Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	PNRR € 9.360.427,26 Fondi in fase di definizione per la restante quota	23.450.000	Recupero dell'ex frigorifero del Friuli e annessi fabbricati (destinati a sede del Museo Friulano di Storia Naturale)	_superficie intervento (mq)	7.100	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	5.000		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.1_Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	Fondi da reperire	10.000.000	Recupero e valorizzazione dell'ex cinema Odeon	_superficie intervento (mq)	1.200	Popolazione beneficiaria di interventi	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.2_Valorizzazione dell'identità culturale locale e della lingua friulana	Fondi comunali	210.000	Incentivazione delle sinergie tra il Teatro Giovanni da Udine e il nuovo Teatro stabile in lingua friulana per la produzione di spettacoli in marilenghe	_Numero iniziative di promozione utilizzo lingua friulana	28	Utenti di servizi nuovi realizzati	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.2_Valorizzazione dell'identità culturale locale e della lingua friulana	Fondi comunali	140.000	Promozione della lingua friulana: kit friulano alle famiglie dei nuovi nati, promozione libri in friulano per ragazzi e acquisto di pubblicazioni in lingua, indicazioni turistiche anche in friulano	_Numero iniziative di promozione utilizzo lingua friulana	35	Utenti di servizi nuovi realizzati	tutta la popolazione**		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.2_Valorizzazione dell'identità culturale locale e della lingua friulana	PR FESR 2021-2027- Linea a.2.2. (compreso PAR)	750.000	Allestimento di un'esposizione multimediale in Villa Toppani	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*	1	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	5.000		

Allegato 2 - Elenco interventi previsti nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano 21-27 del Comune di Udine

FOCUS	obiettivo strategico	azioni	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	Interventi	INDICATORE di OUTPUT	target	INDICATORE di RISULTATO	TARGET	RISORSE TOTALI PER OBIETTIVO	
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.2_Valorizzazione dell'identità culturale locale e della lingua friulana	Fondi regionali	3.600	Valorizzazione Rio Roiello tramite Contratto di Fiume (CdF) (azioni volte alla conoscenza e divulgazione del patrimonio storico culturale, attività di offerta "fruitivo-ricreative" e attività di promozione turistica)	_numero eventi realizzati	6	Scuole coinvolte	3		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.3_Valorizzazione e promozione del patrimonio museale	PR FESR 2021-2027 - Linea a.2.2	1.430.000	Potenziamento dell'offerta culturale dei musei cittadini attraverso la digitalizzazione dei contenuti e allestimenti tecnologici	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali* Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno *	1 1	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	13.000		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.3_Valorizzazione e promozione del patrimonio museale	PR FESR 2021-2027 - Linea e.1.1	250.000	Interventi di animazione territoriale, rivitalizzazione e innovazione sociale nelle aree urbane da riqualificare.	Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui: attraverso forme di collaborazione pubblico-privata) Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	1 1	Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale	300		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.4_Valorizzazione e promozione della Biblioteca Civica	Fondi comunali	370.000	Valorizzazione e promozione del patrimonio friulano e dei "fondi" tramite digitalizzazione	_Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	1	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o migliorati	420.000		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.4_Valorizzazione e promozione della Biblioteca Civica	Fondi regionali e comunali	300.000	Organizzazione di eventi ed attività come il Festival "La notte dei Lettori"	_numero eventi realizzati	7	Attività del festival e dell'Anteprima	400		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.2_Udine capitale culturale del Friuli	1.2.4_Valorizzazione e promozione della Biblioteca Civica	PR FSE+ 2021-2027 - Azione g13 ESO4.7. 2.1.1. Priorità: 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	75.000	Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinati alle Università e al sistema della ricerca regionale, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali/locali e ai relativi fabbisogni professionali	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	50*	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	40*		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.3_Udine per un tessuto imprenditoriale-di qualità	1.3.1_Rilancio del commercio, delle attività artigianali e di servizi nel centro storico e nelle periferie	Servizio svolto dal personale dipendente		Mappatura e analisi della situazione attuale del centro città a rischio di indebolimento socio-economico e degli spazi commerciali rimasti inutilizzati	_Numero unità locali attive (commercio) mappate _numero spazi commerciali sfitti mappati	1.100 400	Numero di studi completati	1		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.3_Udine per un tessuto imprenditoriale-di qualità	1.3.1_Rilancio del commercio, delle attività artigianali e di servizi nel centro storico e nelle periferie	PR FSE+ 2021-2027 - Azione a5 ESO4.1. 2.1.1. Priorità: 1. OCCUPAZIONE	50.000	Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi, consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale	In attività (disoccupati + occupati)	50*	Partecipanti che hanno un lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento (persone)	15*		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.3_Udine per un tessuto imprenditoriale-di qualità	1.3.2_Incentivare il Marketing territoriale	Fondi regionali e comunali	35.000	Promozione del brand "Udine Grandi Mostre", creato nel 2021	_numero servizi di promozione	1	N.strumenti di comunicazione dove è presente il brand	5		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.3_Udine per un tessuto imprenditoriale-di qualità	1.3.2_Incentivare il Marketing territoriale	Fondi regionali e comunali	4.900.000	Potenziamento di eventi consolidati (Friuli Doc, Ein Prosit, Notte Bianca e il concerto del risveglio, Carnevale e Natale)	_numero servizi di promozione	5	N.strumenti di comunicazione dove è presente il brand	4		
1_Udine città policentrica, della cultura, del turismo, del commercio	1.3_Udine per un tessuto imprenditoriale-di qualità	1.3.2_Incentivare il Marketing territoriale	Fondi comunali	700.000	Realizzazione di nuovi eventi, sempre con l'obiettivo di realizzare un ritorno non solo economico, ma anche di immagine e di tutela e valorizzazione della produzione identitaria del territorio	_numero eventi realizzati	2	N.strumenti di comunicazione dove è presente il brand	4		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.1_Migliorare la fruibilità delle aree verdi	Fondi comunali	1.900.000	Riqualificazione parchi: del Cormor, Desio, Ambrosoli	_aree/ infrastrutture verdi nuove o migliorate (numero)	3	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	tutta la popolazione**		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.1_Migliorare la fruibilità delle aree verdi	Fondi comunali	42.000	Gestione mediante applicazione informatica del patrimonio arboreo dell'ente, consistente in circa 24.000 esemplari tra filari stradali e parchi	_numero applicativi acquisiti	1	Numero di piante gestite informaticamente	19.000		

Allegato 2 - Elenco interventi previsti nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano 21-27 del Comune di Udine

FOCUS	obiettivo strategico	azioni	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	Interventi	INDICATORE di OUTPUT	target	INDICATORE di RISULTATO	TARGET	RISORSE TOTALI PER OBIETTIVO
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.1_Migliorare la fruibilità delle aree verdi	Fondi regionali	2.600.000	Realizzazione nuovi boschi urbani	_aree/ infrastrutture verdi nuove o migliorate (numero)	1	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	tutta la popolazione**	120.906.400,00
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.1_Migliorare la fruibilità delle aree verdi	Fondi comunali	120.000	Riqualificazione delle fontane esistenti	_aree migliorate (numero)	2	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.1_Migliorare la fruibilità delle aree verdi	Fondi comunali	30.000	Mantenimento e valorizzazione della rete degli Orti urbani cittadini (es. via Dino Basaldella – quartiere Aurora)	_aree destinate a orti urbani oggetto di manutenzione e valorizzazione	6	Popolazione che ha accesso agli orti urbani	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.1_Migliorare la fruibilità delle aree verdi	Fondi statali	250.000	Intervento sperimentale di rinaturalizzazione presso il canale Ledra-Tagliamento	_aree/ infrastrutture verdi nuove o migliorate (numero)	1	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.2_Incentivare la mobilità sostenibile e la ciclabilità	Fondi regionali (gestito da regione)		Sviluppo un nuovo servizio mediante veicoli elettrici per il Trasporto Pubblico di Linea (navette), con caratteristiche di alta frequenza ed itinerario limitrofo al centro cittadino, in funzione di collegamento tra strutture di sosta ed area pedonale	_unità di mezzi acquistati	15	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.2_Incentivare la mobilità sostenibile e la ciclabilità	PNRR Fondi statali, regionale e comunali	6.800.000	Estensione della ciclabilità e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di alcuni attraversamenti su tutto il territorio comunale, seguendo le direttive collegate al Biciplan (es.Udine-Campoformido, Udine a Tavagnacco, collegamenti sedi universitarie, ...)	_nuove infrastrutture mobilità dolce realizzate (km)	15,33	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.2_Incentivare la mobilità sostenibile e la ciclabilità	Fondi comunali	115.000	Integrazione della mobilità sostenibile con le salienze culturali dell'archeologia cittadina e rurale, lungo la pista ciclopedonale che costeggia la roggia, in viale Volontari della Libertà, mediante il restauro conservativo delle giranti dell'ex mulino ivi presenti, integrate con nuova illuminazione, a servizio dell'utenza del percorso	_nuovi punti luce attivati	6	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.2_Incentivare la mobilità sostenibile e la ciclabilità	Fondi statali	16.400	Postazione car-sharing ed estensione sistema bike sharing	_numero servizi attivati	1	Utenti servizi attivati	150	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.3_Gestione dei servizi energetici e realizzazione di interventi di efficientamento energetico	Partnership Pubblico Privato - Fondi comunali (canone annuale soggetto a revisione indicizzata)	2.000.000	Contratto di partenariato pubblico privato (finanza di progetto) per la gestione dei servizi energetici comunali (telerscaldamento, impianti fotovoltaici, telecontrollo, efficientamento involucri e impianti, ecc.)	_numero edifici serviti	193	% risparmio combustibili (2.900.000 kWh anno in meno, per 525 tonnellate di CO2 risparmiate all'atmosfera)	15,30%	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.3_Gestione dei servizi energetici e realizzazione di interventi di efficientamento energetico	PNRR	170.000	Efficientamento energetico della scuola media Bellavitis	_edifici pubblici con prestazione energetica migliorata (mq)	3.718	Popolazione beneficiaria di interventi	124	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.3_Gestione dei servizi energetici e realizzazione di interventi di efficientamento energetico	PR FESR 2021-2027 Linee b.1.2.3 e b.4.1.1	14.600.000	Riqualificazione energetica e sismica del polo scolastico Malignani	_edifici pubblici con prestazione energetica migliorata (mq) _Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno * _Infrastrutture pubbliche migliorate dal punto di vista energetico e sismico	7.273 1 1	_Consumo annuo di energia primaria (MW/anno) _Emissioni stimate di gas effetto serra (Ton CO2/anno) _Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	307 109,29 2500	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.3_Gestione dei servizi energetici e realizzazione di interventi di efficientamento energetico	Fondi comunali (canone annuale soggetto a revisione indicizzata)	2.000.000	Realizzazione sistemi tecnologici smart city e integrazione impianti pubblica illuminazione	_Nuovi servizi illuminazione pubblica attivati	1	Popolazione beneficiaria di interventi	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.3_Gestione dei servizi energetici e realizzazione di interventi di efficientamento energetico	Fondi statali	80.000	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano	_numero interventi	3	Popolazione beneficiaria di interventi	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.3_Gestione dei servizi energetici e realizzazione di interventi di efficientamento energetico	Fondi regionali	183.000	Studio di Fattibilità per la realizzazione di una rete di telerscaldamento cittadino con recupero di potenze termiche industriali a servizio dell'area Udine Sud ed eventuale connessione con l'attuale rete di telerscaldamento Udine Nord	_numero ipotesi progettuali	3	utenze pubbliche e private potenzialmente servite	714	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.4_Migliorare le prestazioni ambientali dell'Ente e la qualità dell'ambiente urbano	Fondi comunali	90.000.000	Miglioramento del sistema della raccolta differenziata	_percentuale di preparazione per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani in peso (art.181 D.Lgs. 152/2006)	55%	Popolazione raggiunta dal servizio raccolta rifiuti urbani	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.1_Udine città verde ed ecologica	2.1.4_Migliorare le prestazioni ambientali dell'Ente e la qualità dell'ambiente urbano	Servizio svolto dal personale dipendente		Mantenimento del monitoraggio delle matrici ambientali e inquinamento acustico delle attività produttive e/o commerciali che determinano la qualità della città	_percentuale di controlli richiesti su deroghe limiti rumore rilasciati	10%	Popolazione beneficiaria del monitoraggio	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.1_Città Sane e ambulatori di quartiere	Fondi comunali	875.000	Progetti ed interventi rivolti di sensibilizzazione su corrette abitudini alimentari e prevenzione in ambito sanitario	_Numero progetti città sane realizzati/anno	7	Popolazione beneficiaria di nuovi beni/servizi	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.1_Città Sane e ambulatori di quartiere	Fondi comunali	280.000	Istituzione e funzionamento dei cd. ambulatori di quartiere	_Numero ambulatori di quartiere	7	Popolazione beneficiaria di nuovi beni/servizi	tutta la popolazione**	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.2_Sostegno alle persone con disabilità	PNRR – Missione 5.2.1 – Linea di Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"	480.000	Realizzazione di progetti di autonomia dal punto di vista personale e abitativo anche attraverso un rafforzamento delle equipe multiprofessionali	_N. progetti di autonomia realizzati _N. soggetti (enti pubblici e terzo settore) coinvolti nella coprogrammazione	8 31	Utenti di progetti di autonomia realizzati	8	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.2_Sostegno alle persone con disabilità	PR FSE+ 2021-2027 - Azione H1 ESO4.8. Priorità: 3. INCLUSIONE SOCIALE	250.000	Ampliamento e attuazione di percorsi formativi a favore delle persone in condizioni di svantaggio o affetti da disabilità e potenziamento dell'offerta di tirocini inclusivi in favore di persone a rischio di discriminazione.	Partecipanti in condizioni di svantaggio e di vulnerabilità (numero)	100*	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	80*	

Allegato 2 - Elenco interventi previsti nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano 21-27 del Comune di Udine

FOCUS	obiettivo strategico	azioni	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	Interventi	INDICATORE di OUTPUT	target	INDICATORE di RISULTATO	TARGET	RISORSE TOTALI PER OBIETTIVO	
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.3_Interventi per minori e famiglie	_finanziamento della Regione FVG e del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali _PNRR – Missione 5.2.1 Linea di Investimento 1.1.1	210.000	Politiche preventive e di sostegno alle famiglie e ai minori (es. PIPPI 10)	_numero servizi realizzati	1	Numero famiglie target coinvolte	40	8.550.000,00	3%
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.4_Contrasto alla violenza sulle donne e pari opportunità	Fondi comunali e regionali	1.050.000	Promozione delle pari opportunità e di contrasto alla violenza sulle donne	_Numero iniziative promozione pari opportunità/anno	5	_Numero utenti sportelli di ascolto/anno	200		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.4_Contrasto alla violenza sulle donne e pari opportunità	PR FSE+ 2021-2027 - Azione K2 ESO4.11. Priorità: 3. INCLUSIONE SOCIALE	125.000	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori	Numero di famiglie in condizioni di svantaggio economico e sociale	50*	Offerta di servizi per l'infanzia (numero posti) con buoni servizio sul totale dell'offerta (percentuale)	40*		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.5_Interventi rivolti alle persone anziane	PNRR, Missione 5.2.1 – Linea di Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" Fondi comunali	2.600.000	Ristrutturazione e riqualificazione di un immobile in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica, per la messa in atto di progetti personalizzati di domiciliarità innovativa a favore di anziani non autosufficienti Realizzazione di alcuni progetti personalizzati a domicilio degli anziani al fine di garantire un contesto abitativo attrezzato e percorso di assistenza sociale e socio-sanitaria integrata per autonomia ed indipendenza	_superficie intervento (mq) _Numero progetti personalizzati realizzati	550 100	Utenti di infrastrutture nuove o migliorate Utenti di servizi nuovi realizzati	10 90		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.5_Interventi rivolti alle persone anziane	PNRR – Missione 5.2.1 – Linea di Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" Il progetto coinvolge 4 Ambiti Socio Assistenziali. L'importo indicato è complessivo mentre i target riferiti al Comune di Udine	300.000	Integrazione con i servizi di "dimissioni protette" per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata	_numero servizi attivati	1	Utenti di servizi nuovi realizzati	15		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.5_Interventi rivolti alle persone anziane	Fondi comunali	140.000	servizio di prossimità "No alla Solit'Udine"	_Numero soggetti del terzo settore impegnati nel sostegno agli anziani/anno	21	Numero utenti servizi di prossimità	21.000		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.6_Interventi a favore di persone a rischio di emarginazione sociale	PNRR – Missione 5.2.1 – Linea di Investimento 1.3.2 Fondi comunali	1.190.000	Ristrutturazione di un immobile per la creazione della Stazione di Posta da destinare all'accoglienza diurna di persone in situazione di povertà estrema	_superficie intervento (mq)	240	_Numero persone ospitate in alloggi sociali	82		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.6_Interventi a favore di persone a rischio di emarginazione sociale	PNRR – Missione 5.2.1 – Linea di Investimento 1.3.1	700.000	Potenziamento dell'housing first mettendo a disposizione più alloggi e la sperimentazione dell'housing led	_numero unità abitative realizzate	6	_Numero beneficiari interventi (housing first e housing led)	10		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.6_Interventi a favore di persone a rischio di emarginazione sociale	Fondo Povertà Nazionale Fondo Povertà Regionale	200.000	Tutoraggio economico per l'attivazione di interventi di accompagnamento educativo per favorire una presa di coscienza sull'uso del proprio denaro, risolvere i problemi finanziari accumulati, prevenire situazioni di indebitamento, supportare la persona nella gestione corretta ed efficace del proprio reddito	_numero servizi realizzati	1	_Numero soggetti (enti pubblici e associazioni terzo settore) coinvolti nella coprogrammazione	15		
2_Udine città verde e del benessere sociale	2.2_Udine per la salute e il welfare	2.2.6_Interventi a favore di persone a rischio di emarginazione sociale	Fondo Cassa Ammende Fondo Povertà Regionale	150.000	Interventi a favore di persone detenute, in esecuzione penale esterna, ex detenuti agli arresti domiciliari o sottoposte a misure e sanzioni di comunità per inserimento socio-lavorativo (accompagnamento, formazione e di sostegno materiale per favorire l'empowerment e l'inclusione sociale, attivazione di tirocini formativi per un adeguato collocamento lavorativo)	_numero servizi realizzati	1	Utenti di servizi nuovi realizzati	35		
TOTALE				288.618.000							

\* Valori da confermare in base all'attivazione da parte dell'Amministrazione regionale di appositi bandi destinati alle aree urbane.

\*\* 98.156 abitanti - dati istat 1/01/2021

Allegato 3 - Elenco operazioni prioritarie da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027

numero operazione	beneficiario	Titolo interventi	Tipologie intervento	Codice Priorità	Cod. priorità + Descrizione	Obiettivo strategico	Obiettivo specifico	Cod. azione	COSTO PREVISTO (euro)
1	Comune di Udine	Potenziamento dell'offerta culturale dei musei cittadini attraverso la digitalizzazione dei contenuti dei musei e allestimenti tecnologici Museo cultura friulana - Autorità Urbana di UDINE	Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani	1	1.Ricerca e innovazione, digitalizzazione, sviluppo sostenibile e delle competenze	OP1	a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	a2.2	2.180.000,00
2	Comune di Udine	Ristrutturazione di Villa Toppani da destinare a Museo della cultura friulana - Autorità Urbana di UDINE	Interventi di rigenerazione urbana di edifici/infrastrutture/spazi pubblici di particolare valenza storica e identitaria e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica	5	5.Strategie di sviluppo locale	OP5	e1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.	e1.1	5.100.000,00
3	Comune di Udine, con eventuale collaborazione altri partners locali	Interventi di animazione territoriale, rivitalizzazione e innovazione sociale e culturale nelle aree urbane da rigenerare e nei musei cittadini - Autorità Urbana di UDINE	Interventi di animazione territoriale, rivitalizzazione e innovazione sociale nelle aree urbane da riqualificare	5	5.Strategie di sviluppo locale	OP5	e1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.	e1.1	250.000,00
								totale	7.530.000,00